

CCXLVII.

TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

Presidenza del Presidente MANFREDI

Sommario. — *Giuramento del senatore Boito (pag. 8253) — Approvasi, senza discussione, il progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1912-913 » (N. 788) (pag. 8253) — Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1912-1913 » (N. 723) (pag. 8260) — Nella discussione generale parlano i senatori Torrigiani Luigi (pag. 8260), Bettoni, relatore (pag. 8261), Astengo (pag. 8265) e il ministro delle finanze (pag. 8263, 8265) — Chiusa la discussione generale, si approvano i capitoli fino al 201 (pag. 8282) — Il ministro delle finanze fa una dichiarazione al capitolo 202 (pagina 8282) che è dal Senato approvato coi rimanenti capitoli e i riassunti per titoli e per categorie (pag. 8282, 8309) — Presentazione di una relazione (pag. 8309) — Votazione a scrutinio segreto e suo risultato (pag. 8310) — Avvertenza del Presidente (pag. 8310) — Il Senato è convocato a domicilio (pag. 8310).*

La seduta è aperta alle ore 15.15.

Sono presenti i ministri degli affari esteri, della guerra, del tesoro e delle finanze.

MELODIA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Giuramento del senatore Boito.

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato il signor Boito Arrigo, di cui il Senato in una precedente seduta ha convalidato la nomina a senatore, prego i signori senatori Blaserna e Monteverde di volerlo introdurre nell'Aula per la prestazione del giuramento.

(Il senatore Arrigo Boito è introdotto nell'Aula e presta giuramento nella formula consueta).

PRESIDENTE. Do atto al signor Arrigo Boito del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Approvazione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1912-13 » (N. 788).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1912-13 ».

Prego il senatore, segretario, Borgatta di dar lettura del disegno di legge.

BORGATTA, *segretario*, legge:
(V. Stampato N. 788).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passeremo alla discussione dei capitoli, che rileggo:

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

1	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	455,286.85	
2	Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	53,950	»
3	Ministero - Indennità fissate dalla legge 9 giugno 1907, n. 298, agli inviati straordinari e ministri plenipotenziari, e ai consoli generali di 1ª classe chiamati a disimpegnare le funzioni di segretario ge- nerale o incaricati della direzione di uffici al Ministero	20,000	»
4	Ministero - Spese d'ufficio	58,000	»
5	Ministero - Viaggi e trasferte al personale	2,000	»
6	Ministero - Biblioteca ed abbonamento a giornali.	39,000	»
7	Manutenzione e servizio del palazzo della Consulta e di altri locali ad uso di ufficio del Ministero.	14,900	»
8	Ministero - Pigione di locali ad uso dell'Amministrazione centrale	14,000	»
9	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine).	300	»
10	Acquisto di decorazioni	9,000	»
11	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa d'ordine)	140,000	»
12	Spese postali	44,060	»
13	Spese segrete	100,000	»
14	Spese di stampa	45,000	»
15	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	24,000	»
16	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)		<i>per memoria</i>
17	Compensi per lavori straordinari	32,390	»
	<i>Da riportarsi</i>	1,051,886.85	

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i> . . .	1,051,886.85
18	Sussidi ad impiegati e al basso personale in attività di servizio . .	2,000 »
19	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie	16,000 »
20	Spese casuali	12,000 »
21	Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti alle segreterie delle LL. EE. il ministro ed il sottosegretario di Stato.	22,080 »
		1,103,966.85
	Debito vitalizio.	
22	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie .	420,000 »
23	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti	14,000 »
		434,000 »
	Spese di rappresentanza all'estero.	
24	Stipendi al personale delle Legazioni (Spese fisse)	759,500 »
25	Stipendi al personale dei Consolati (Spese fisse)	978,300 »
26	Stipendi al personale degli interpreti (Spese fisse)	91,400 »
27	Stipendi ed indennità varie a funzionari civili e militari a disposizione del Ministero degli affari esteri per i servizi diplomatico e consolare	52,520 »
28	Assegni ed indennità straordinarie di rappresentanza al personale delle Legazioni (Spese fisse)	1,876,600 »
29	Assegni ed indennità straordinarie di rappresentanza al personale dei Consolati (Spese fisse)	2,853,620 »
30	Assegni al personale degli interpreti (Spese fisse).	111,500 »
31	Somma destinata ad indennizzare gli uffici diplomatici e gli uffici consolari di 1ª e 2ª categoria delle perdite loro derivanti dalla soppressione di alcuni diritti consolari a termini dell'art. 7 della legge 13 giugno 1910, n. 306	500,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	7,223,440 »

	<i>Riporto</i> . . .	7,223,440 »
32	Indennità locali agli impiegati d'ordine presso i regi uffici all'estero	6,000 »
33	Assegni ed indennità diverse ad impiegati locali della R. Legazione in Addis Abeba e all'agente in Harrar	40,440 »
34	Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione	350,000 »
35	Viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse per l'estero.	42,500 »
36	Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, congressi e conferenze internazionali	122,000 »
37	Contributi ad istituzioni geografiche, commerciali, coloniali, di cultura e simili	83,600 »
38	Contributi a Commissioni ed uffici internazionali istituiti in dipendenza di speciali convenzioni	20,000 »
39	Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto di palazzi all'estero .	74,960 »
40	Manutenzione e miglioramento degli immobili di proprietà dello Stato all'estero e del relativo arredo demaniale	140,000 »
		8,102,940 »
	Spese diverse.	
41	Spese per dragomanni, guardie ed altri impiegati locali all'estero. .	384,220 »
42	Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero	291,000 »
43	Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti	160,400 »
44	Spese eventuali all'estero.	135,000 »
45	Bandiere, stemmi, sigilli e mobili per la conservazione di libri e carte di archivio all'estero	12,000 »
46	Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria per concorso alle spese di cancelleria.	19,000 »
47	Istituti per la carriera diplomatica e consolare o aventi carattere internazionale	25,000 »
48	Sussidi vari - Spese d'ospedale e funebri.	251,400 »
49	Rimborso al Tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno; aggio, sconto e commissioni su cambiali all'estero (Spesa obbligatoria)	13,400 »
	<i>Da riportarsi</i>	1,291,420 »

	<i>Riporto</i> . . .	1,291,420 »
50	Spesa occorrente per far fronte agli impegni derivanti dalla convenzione 7 giugno 1905 per la creazione di un istituto internazionale di agricoltura avente sede in Roma (Legge 16 agosto 1906, n. 475)	32,000 »
51	Concorso nelle spese per l'ufficio internazionale d'igiene pubblica avente sede a Parigi, di cui la convenzione 9 dicembre 1907 (Legge 5 luglio 1908, n. 377)	15,625 »
	Spese per le regie scuole italiane all'estero.	1,339,045 »
52	Competenze al personale delle RR. scuole all'estero	1,752,111.20
53	Fitto dei locali delle scuole italiane all'estero ed annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa dei depositi e prestiti per la costruzione e l'acquisto di locali scolastici all'estero (legge 12 febbraio 1903, n. 42)	190,000 »
54	Scuole sussidiate	176,115 »
55	Acquisto di libri, materiali scolastici, oggetti per le premiazioni e medicinali per gli ambulatori medici e spese di spedizioni	115,000 »
56	Spese generali per le scuole italiane all'estero	199,436.07
57	Spese casuali per le scuole italiane all'estero	109,237.73
	Spese per le Colonie italiane d'Africa.	2,541,900 »
58	Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia Eritrea	6,350,000 »
59	Contributo dello Stato nelle spese civili e militari della Colonia della Somalia italiana	3,629,000 »
60	Stipendi ed indennità varie a funzionari civili e militari della Direzione centrale degli affari coloniali ed importo delle ritenute relative, giusta le disposizioni del vigente regolamento coloniale	130,380 »
61	Personale della Direzione centrale degli affari coloniali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	4,400 »
62	Assegni ai sultani di Obia e dei Migiurtini	9,000 »
63	Somma da rimborsare al Ministero della marina per il mantenimento delle regie navi e dei sambuchi armati nelle acque dell'Eritrea e della Somalia italiana	650,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	10,772,780 »

	<i>Riporto</i>	10,772,780 »
64	Spese pel funzionamento del Consiglio coloniale, per acquisto di pubblicazioni di carattere coloniale e sussidi per studi, pubblicazioni ed esperimenti dello stesso carattere, sovvenzioni ad istituti vari di carattere coloniale e spese varie nell'interesse delle due colonie	124,240 »
		10,897,020 »
	TITOLO II.	
	SPESA STRAORDINARIA	
	—	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
65	Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse)	3,000 »
66	Spese per l'acquisto e la costruzione di edifici occorrenti alle Regie scuole all'estero	<i>per memoria</i>
67	Assegnazione straordinaria per opere pubbliche ed altre spese varie afferenti la Colonia della Somalia italiana (legge 20 marzo 1910, n. 129) (Spesa ripartita) (2 ^a rata)	330,000 »
68	Assegnazione straordinaria per l'estensione graduale dell'amministrazione diretta fino alla linea di Dolo-Lugh-Acaba-Dafet-Scidle nella Somalia italiana (legge 18 luglio 1911, n. 864) (Spesa ripartita) (2 ^a rata)	1,200,000 »
		1,533,000 »
	CATEGORIA IV. — PARTITE DI GIRO.	
69	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	365,702 »
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	—	
	TITOLO I.	
	SPESA ORDINARIA	
	—	
	CATEGORIA I. — Spese effettive.	
	Spese generali.	1,103,966.85
	Debito vitalizio	434,000 »
		1,537,966.85
	<i>Da riportarsi</i>	

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i>	1,537,966.85
Spese di rappresentanza all'estero		8,102,940 »
Spese diverse		1,339,045 »
Spese per le scuole italiane all'estero		2,541,900 »
Spese per le colonie italiane d'Africa		10,897,020 »
	Totale della categoria prima della parte ordinaria	24,418,871.85
TITOLO II.		
SPESA STRAORDINARIA		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
Spese generali.		1,533,000 »
	Totale della categoria I della parte straordinaria	1,533,000 »
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	25,951,871.85
	<i>CATEGORIA IV. — Partite di giro</i>	365,702 »
RIASSUNTO PER CATEGORIE		
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)		25,951,871.85
Categoria IV. — Partite di giro		365,702 »
	Totale generale	26,317,573.85

PRESIDENTE. Rileggo l'articolo unico del disegno di legge, col quale si approvano gli stanziamenti testè letti:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 20 giugno 1913, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

BLASERNA, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BLASERNA, *relatore*. Debbo osservare che nell'esemplare che è stato stampato, all'articolo unico testè letto dall'onor. Presidente, è incorso un errore di stampa, poichè in esso è detto « ... l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 20 giugno 1913 ». Si deve invece dire: « ... al 30 giugno 1913 ». È un semplice errore di stampa.

PRESIDENTE. Sta bene. Trattandosi di articolo unico, procederemo più tardi alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1912-13 » (N. 723).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1912-13 ».

Prego l'onor. senatore, segretario, Di Prampero di dar lettura del disegno di legge.

DI PRAMPERO, *segretario*, legge:

(V. Stampato N. 723).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

TORRIGIANI LUIGI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TORRIGIANI LUIGI. In questi momenti in cui il pensiero, le aspirazioni, le energie degli Italiani, sono rivolte alla gloriosa guerra che si combatte per l'onore, per la grandezza della patria e per la civiltà, è naturale che il Parlamento consideri l'approvazione dei bilanci, come semplice atto amministrativo, prescindendo da ogni speciale particolare discussione.

Nella diligente relazione che ci sta davanti, trovo però posta una questione della massima importanza per l'avvenire finanziario del paese, quella cioè che riflette la riforma dei tributi locali, questione gravissima sulla quale domando al Senato di poter esporre qualche breve considerazione.

Province e comuni furono spesso dal legislatore considerati ad una stregua troppo unilaterale, quasi che nel loro complesso non costituissero, appunto, l'intera nazione.

Comuni e province, pressati da sempre crescenti esigenze di spese, sia pure necessarie, per igiene, beneficenza, viabilità, istruzione ed altri importanti servizi, non hanno ormai più mezzi di sopperirvi, senza assoluta iattura delle loro già stremate finanze; mentre molte spese obbligatorie di carattere evidentemente statale, continuano a gravare i loro bilanci.

Convengo che la immediata assunzione di queste spese allo Stato creerebbe gravi difficoltà per la economia generale del suo bilancio, ma alle province specialmente, una delle principali invocate riforme, che sarebbe forse di facile attuazione, si è resa oramai urgente, necessaria.

Conseguenza delle spese obbligatorie alle quali ho accennato, è l'impressionante aumento della sovraimposta in una misura tale che per molte province supera quella del tributo diretto dovuto allo Stato! Esse sono costrette a compiere, non voglio dire una specie di spogliazione, ma certo una evidente, enorme ingiustizia, perchè devono domandare per servizi di generale utilità, come strade, manicomii, brefotrofi ed altri, le risorse necessarie per i loro bilanci, unicamente alla proprietà fondiaria, quando non sarebbe, mi pare, difficile trovare il modo, senza danno del bilancio dello Stato, di dare alla provincia facoltà di attingere ad altre fonti di ricchezza, facendo così equamente concorrere alle spese di comune vantaggio, tutte le classi di cittadini che di esse si giovano.

Non intendo, nè penso mi consentirebbe il Senato, di entrare nel merito della questione mi limito perciò a far plauso alla relazione che con tanta lucidità e franchezza, ha toccato questo importantissimo argomento, e ad esprimere il desiderio che l'onorevole ministro possa darci affidamento che il Governo, ritornata la

calma, ripreso l'andamento normale degli affari dello Stato, vorrà far pago il voto della nostra Commissione di finanze; la quale si è resa fedele interprete degli impellenti bisogni, delle aspirazioni e domande esposte in tutti i modi dalle provincie e dai comuni; affermando coll'autorità sua, la necessità di togliere questi vitali organi dello Stato, dalle difficoltà quasi insormontabili in cui si dibattono, per mancanza appunto di un equo, razionale assetto dei tributi locali. (*Approvazioni*).

BETTONI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BETTONI, *relatore*. Ringrazio l'onorevole senatore Torrigiani per aver confortato con la sua parola autorevole la raccomandazione, che la Commissione di finanze ha fatto non solo quest'anno, ma che viene facendo da parecchi anni, perchè il Governo voglia provvedere alla riforma dei tributi locali, cosa assolutamente necessaria per il buon funzionamento dei bilanci dei comuni e delle provincie.

Come ha ben detto il senatore Torrigiani, per quanto riflette soprattutto le finanze delle provincie, esse non attingono le loro risorse che da un solo cespite, delle ricchezze comuni, e cioè dalla sovrainposta. Evidentemente il Governo non si è estremamente preoccupato fino ad oggi di venire in aiuto alle provincie con quelle provvidenze, che furono suggerite autorevolmente dall'amico Torrigiani (il quale è amministratore egregio d'una delle provincie più importanti del Regno); perchè in questi ultimi tempi, forse, l'aumentata prosperità delle terre e quella dei fabbricati ha alimentato la speranza che tale crescente ricchezza possa essere sufficiente a far fronte ai nuovi bisogni. È vero, l'agricoltura, in questi ultimi anni, in quasi tutte le ragioni d'Italia, è stata più rigo- gliosa che mai, nuovi frutti, nuove iniziative, nuove risorse hanno dato risultati notevoli. Da qui un minor peso apparente per pagare i nuovi balzelli. E così pure, i fabbricati dappertutto sono venuti crescendo di valore, sono aumentate le pigioni e quindi si sono avuti nuovi mezzi di far fronte alle nuove imposte.

Ma questo è un fatto che può, anzi deve arrestarsi, ed allora che cosa faranno i comuni e le provincie per far fronte alle nuove imposizioni che corrispondano ai loro bisogni? È stato detto alla Camera da qualcuno, o dell'attuale

Governo o del precedente: « ma è sempre la stessa borsa che paga, e perchè volete caricare lo Stato di quelle spese che dite i contribuenti non possono pagare ai comuni ed alle provincie? »

Ma questo non è ragionamento sufficiente perchè le fonti che ha il Governo per potersi procurare nuove risorse sono ben diverse da quelle che hanno i comuni e le provincie. Mi basterà accennare ad uno solo di questi mezzi, vale a dire quello delle spese e delle entrate voluttuarie, che dipendono dai monopoli.

Il Governo può eventualmente, con un tratto di penna, aumentare le entrate dei tabacchi senza che l'onere sia gravemente sentito dai contribuenti essendo pagato da chi vuole e non da chi non ha l'abitudine di fumare.

Il Governo insomma ha dei mezzi per aumentare i suoi redditi, che i comuni e le provincie non hanno; onde ben a ragione la Commissione di finanze fa insistenza di non lasciarsi venire l'acqua alla gola e pensare ad una riforma che possa mettere in quiete i bilanci comunali e provinciali. Seguitando come ora d'altronde, comuni e provincie non sapranno come sopperire ai loro bisogni che crescono tutti i giorni. Ogni giorno infatti si obbligano i comuni a nuove provvidenze igieniche e le provincie ad aumentare le spese specialmente per le strade e per i mentecatti.

Le strade si vogliono continuamente migliorate ed il fatto dei nuovi mezzi di trasporto, specialmente automobilistici, aggiungono oneri e difficoltà.

Tutto questo ci obbliga a suggerire al Governo che provveda, tanto più che studii seri in proposito sono già stati fatti. Un progetto fu presentato due anni fa dal Ministero dell'onorevole Sonnino; altri studi furono fatti dall'onorevole Lacava, che compilò rilievi speciali intorno a tutte le tasse locali.

Il Ministero delle finanze possiede dunque un certo quantitativo di studi e di documenti che possono dargli modo di risolvere il problema quando, come ben ha detto l'onorevole Torrigiani, e come già ha sostenuto la Commissione di finanze, i tempi siano più sereni di quel che non siano oggi, date le condizioni di guerra in cui ci troviamo.

E poichè ho la parola, mi permetto di fare qualche altra breve osservazione.

La Commissione di finanze si è compiaciuta, con l'onorevole ministro, il quale dopo tanto insistere, da parte appunto della Commissione nostra, ha voluto nominare una Commissione speciale che deve studiare la riforma dei tributi riguardanti l'energia elettrica. L'onor. Colombo, che fa parte della nostra Commissione di finanze e che fino a pochi anni fa fu anche autorevole relatore di questo bilancio, ebbe più volte ad insistere perchè fosse esaminata questa importante questione, che riflette una delle ricchezze più grandi del nostro paese, quella cioè di utilizzare il più largamente possibile l'energia idraulica che può essere tradotta in energia elettrica.

E siccome la tassa che riflette l'energia elettrica adoperata come energia termica, è assolutamente proibitiva, l'onor. nostro collega Colombo con l'autorità e con la competenza, che egli ha altissima e da tutti riconosciuta, raccomandò al Governo fino da molti anni or sono tale questione, e la Commissione di finanze, anche per rispetto a questa opinione autorevolissima e giustissima, continuò pure a raccomandare la cosa. Fu dietro queste insistenze che l'onor. ministro, avendo ascoltato la nostra esortazione, nominò una Commissione la quale, a quanto si dice, è vicina a terminare i suoi studi, ed io confido che da questi studi possano scaturire quelle tali rinnovazioni riflettenti questi tributi, che possono dar modo non solo di ottenere un maggiore introito da una tassa che ora è quasi negativa, ma eziandio dare al pubblico il modo di usufruire, con larghezza, di una energia che fino ad ora è stata scarsamente adoperata.

Una parola di encomio io voglio poi tributare per il servizio che prestano le guardie di finanza.

Questo Corpo, che ha avuto per recenti disposizioni un riguardoso trattamento, ottenendo riforme abbastanza sensibili, ha dato in questi ultimi tempi prove veramente egregie del suo valore militare, tali che è bene di incoraggiare giacchè dimostra ch'esso risponde non solo a tutte le speranze che il Parlamento ed il Paese aveva posto in lui, nel disimpegno dei suoi speciali uffici, ma che è degno di ogni considerazione quale ausilio all'esercito, come l'ha provato in Libia, combattendo valorosamente. (Approvazioni).

E tanto più mi preme di dire questo in quanto nella relazione che ho avuto l'onore di dettare per incarico della Commissione di finanze, ebbi a rilevare i guai che sono successi in questi ultimi anni a riguardo specialmente delle frodi sulle tasse di fabbricazione, e particolarmente sugli spiriti.

Certamente questi guai non si debbono attribuire a minore sorveglianza da parte delle guardie di finanza, perchè detta sorveglianza è sempre stata fatta in modo perfetto; essi si debbono invece alla maggiore astuzia dei frodatori la quale ha potuto, pur troppo spesso, soverchiare l'opera loro attiva ed intelligente.

Mi preme quindi di non essere frainteso per quanto ho avuto l'onore di dettare nella relazione presentata al Senato.

Infine, non posso che compiacermi dell'opera del Ministero delle finanze il quale, attraverso alle cifre segnate nel bilancio di previsione, ha dimostrato come l'antica tradizione di questa Amministrazione benemerita continui ad essere preziosa e lodevolissima.

Io non posso che rallegrarmi nel vedere come le entrate, appunto per questa cura solerte e diuturna degli amministratori e del ministro, siano sempre in crescente aumento, e non posso altro che fare una raccomandazione vivissima all'onor. ministro, perchè voglia nella sua sagace opera continuare nella strada ch'egli si è fino ad ora tracciata.

In questi giorni si è sentito più volte, non so se a ragione o a torto (non lo indago e non ne domando dichiarazione all'onor. ministro), parlare di possibili nuovi monopoli sugli spiriti, sullo zucchero e su altro ancora.

Io non sono affatto del parere che lo svolgersi della finanza dello Stato possa avere delle limitazioni o degli inciampi. Può venire anche il momento opportuno di qualche rinnovazione nei sistemi tributari e nei sistemi di tassazione dello Stato, ma è certo che avendo affrontato un problema gravissimo, come quello del monopolio delle assicurazioni (al quale auguro i risultati migliori) sarebbe forse imprudenza il pensare subito a delle innovazioni dello stesso genere, che potrebbero aggravare o mutare profondamente l'assetto economico del Paese.

Per conseguenza, raccomando all'onorevole ministro delle finanze che in simili questioni proceda con la massima circospezione.

Dopo di che non ho altro che formare l'augurio che colla sua sagace direzione che da tre anni egli esercita dando prova così convincente di sapienza amministrativa e finanziaria, possa contribuire sempre più alla floridezza delle finanze dello Stato italiano. (*Approvazioni*).

FACTA, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FACTA, *ministro delle finanze*. Onorevoli senatori: opportunamente, nella relazione dell'onor. Bettoni, e nelle parole dell'onor. Torrigiani, si osservava che il momento di una grande discussione finanziaria non è propizio, perchè, mentre si maturano nuovi destini e nuove condizioni allo stato economico italiano, è opportuno attendere che i fatti siano compiuti, onde ne sorga quel migliore assetto che è nell'animo di tutti, e che certamente darà all'Italia anche quello splendido avvenire economico, che oggi così valorosamente afferma nel campo militare. Tuttavia sono grato agli onorevoli Torrigiani e al relatore di aver toccato qualche argomento attinente alle finanze, perchè questo mi dà occasione di fare delle semplici e brevissime dichiarazioni.

La prima di queste è che io sono profondamente riconoscente all'onor. Bettoni e alla Commissione di finanze del Senato, non soltanto per le espressioni benevole con le quali si volle giudicare la modesta opera mia, ma per il lavoro veramente chiarissimo e profondo col quale, senza volere una soluzione delle gravissime questioni che tuttavia sapremo un giorno affrontare, ha voluto segnalarle all'attenzione del Governo. Ed io li ringrazio tanto più, in quanto che i nostri concetti collimano nella coscienza che abbiamo di dover maturare i problemi cui si è accennato.

Innegabilmente la questione più grave, che giustamente l'onor. Torrigiani ha chiamata davanti al Senato, è quella che riflette i tributi locali, questione che si potrebbe dire annosa, intricata, e che ogni giorno fa sentire più forte l'aculeo di una risoluzione che assolutamente s'impone. Disconoscere questa questione, e dire che il Governo non se ne deve interessare, non è certamente possibile.

I comuni, come diceva l'onor. Torrigiani, si trovano ogni giorno assaliti, non soltanto, ma

percossi, da una quantità enorme di bisogni, che traggono la loro esistenza e la loro ragione di essere nella vita più fervida, più attiva, che va svolgendosi, e che produce il fenomeno di rendere sempre più difficile il distinguere dove l'azione del Governo deve intervenire, e dove invece deve bastare l'azione degli enti locali.

È un intrecciarsi d'interessi che, mentre da una parte toccano tutta l'attività dei cittadini, dall'altra non trovano adeguata soluzione nelle risorse che ciascun ente ha per risolverli.

Lo Stato ha risorse assai diverse e più preziose, più forti che non abbiano i comuni e le provincie. Per contro, legati come sono comuni e provincie, da una legislazione che risponde ad un concetto molto arretrato delle loro funzioni, non possono alla loro volta adempiere a questi bisogni che, direi, sono quelli più diretti; cosicchè si osserva il fenomeno che mentre più sensibili sono i bisogni dei comuni e delle provincie, altrettanto più scarse sono le loro risorse.

Ora, è compito del Governo di armonizzare tutto questo. Il Governo deve distinguere quale è la funzione che deve esercitare, che è demandata ai suoi uffici, e quali siano i bisogni cui devono provvedere gli enti minori, e cioè i comuni e le provincie.

Lasciare che s'intorbidi di più quest'azione, la quale presenta ora tanti inconvenienti, sarebbe creare uno stato di cose sempre più grave. Non vi può essere contestazione sulla necessità di studiare accuratamente questa riforma dei tributi locali.

L'Italia, io dicevo un momento fa, attraverso un periodo glorioso per le armi, e di splendore per l'esercito e per l'armata; di questo periodo noi affrettiamo la fine, nel senso di affermare innanzi a tutto il mondo la potenzialità non solo militare, ma eziandio economica del nostro paese.

Attraversato questo periodo in cui le armi, certamente vittoriose, avranno raggiunto lo scopo al quale l'Italia mira, essa avrà il dovere di affrontare le altre questioni che toccano la sua vita; di affrontarle con animo risoluto, onde dimostrare che, dopo raggiunto il suo assetto militare, dopo la gloriosa guerra, sente il bisogno di raggiungere il suo assetto economico: e con le energie che trarrà dall'esempio che viene dal valore dei suoi sol-

dati, l'Italia affronterà i grandi problemi economici e finanziari, sicura di riuscire a quella gloria e a quella posizione altissima, che il nostro esercito e la nostra armata le hanno assegnato. (*Approvazioni vivissime*).

Io quindi posso assicurare il senatore Torrigiani che il problema non è sfuggito al Governo, ma che questo sente il dovere di profondamente esaminarlo.

L'onorevole relatore ha accennato ad altre questioni, oltre quelle portate nella sua chiara relazione. Accennava, un momento fa, alla necessità di provvedere a che le risorse che provengono, specialmente dalle tasse di fabbricazione, abbiano il loro completo svolgimento. Ricordo al Senato che io ritengo di aver adempiuto agli impegni presi dinanzi al Parlamento; allorché irruperono gli scandali che dimostrarono come, specialmente per la tassa di fabbricazione, gravi frodi si avveravano. Io ho avuto cura di dimostrare la coscienza che avevo del mio dovere, ed ho procurato che queste frodi fossero perseguitate in confronto di chiunque. Non era possibile tollerare alcun riguardo o privilegio; ed i fatti, ultimamente, hanno dimostrato che la giustizia ha proceduto serenamente.

Ed a questo punto ringrazio vivamente l'onorevole relatore delle parole che egli ebbe per le nostre guardie di finanza, e per tutti coloro che sono incaricati di questi speciali servizi.

Le guardie di finanza hanno testè dimostrato nella guerra in Libia quale profondo patriottismo, quale altissimo sentimento del dovere esse abbiano; io traggo da ciò i migliori auspici. Ho sentito una volta formulare l'accusa che in quel Corpo si fossero introdotti sentimenti troppo militari, i quali potessero andare lontanamente a detrimento del servizio, che esso deve compiere.

I fatti hanno dimostrato che questo non è. Allorché lo Stato ha sotto di sé un Corpo disciplinato e veramente forte, che ha alto il sentimento del dovere e della dignità, può fare quel che vuole di esso; in qualunque momento troverà in lui le preziose qualità che, come si sono manifestate sul campo di battaglia (*Approvazioni*), si manifesteranno nella lotta quotidiana contro la frode. E quindi le nostre guardie di finanza, che hanno voluto anch'esse scrivere la loro pagina di gloria, troveranno la forza e

l'entusiasmo di compiere il servizio in difesa dell'erario, con quelle virtù per le quali io sento per loro viva riconoscenza. (*Approvazioni*).

Del resto credo che a ciò contribuiranno, come contribuiscono, anche gli altri funzionari adibiti a questo servizio, perchè io penso che sia interesse non solo finanziario, ma interesse morale, che il contribuente sappia che chi deve pagare paga, e che si deve essere inesorabili contro coloro che (dirò la brutta parola) truffano il denaro dello Stato.

Dopo gli ultimi avvenimenti, presi dinanzi al Parlamento un impegno, che spero di tradurre presto in atto.

Infatti, ho pronto un progetto di legge, nel quale si riformano in parte le disposizioni che toccano le tasse di fabbricazione, e dall'altra parte si sistema diversamente il personale incaricato di questo servizio.

Ricordo a me stesso che, fin dai primi momenti in cui ebbi l'onore di sedere alla direzione delle finanze, ebbi a constatare come sussista uno stato di cose che corrisponde, poco su, poco giù, come personale, a quello di venti anni or sono. Lo stesso organo di funzioni, mentre le funzioni sono quasi triplicate!

Avevamo allora un prodotto di circa 200 milioni da questo cespite d'entrata, mentre ora abbiamo raggiunto i 600 milioni; e non è possibile, con lo sviluppo moderno, con la rapidità con cui si svolgono oggi i servizi, che il personale il quale compiva le modeste funzioni di venti anni or sono, possa ora compierle. Mentre si sente parlare continuamente di far presto, mentre si debbono visitare le merci, lasciar partire piroscafi, non ritardare treni, non è possibile compiere tutti questi servizi minutissimi, che portano ingombro, difficoltà, peripezie, con quel personale.

Aggiungasi che questo personale, pur animato di buone intenzioni e di alto sentimento del dovere, comincia ad invecchiare, e non può dare tutta l'energia che prima dava.

A questo proposito, sto trattando col collega del tesoro per studiare il fabbisogno per questa organizzazione; organizzazione che son persuasissimo combineremo; e sarà una delle mie soddisfazioni più grandi di presentare al Parlamento una legge, con la quale, da una parte, si vadano a ricercare i modi con cui più facilmente si compiono le frodi e si possono im-

pedire, e dall'altra, con una maggiore distribuzione ed assetto del personale, si abbia maggior garanzia che esso possa veramente compiere le funzioni a lui demandate. E mi auguro che il Parlamento faccia buon viso a questa legge, che mi riservo di presentare.

Un punto al quale voglio accennare, sebbene non sia stato oggetto di parola da parte degli onorevoli senatori, ma che trovo nella relazione, è quello che riflette la devoluzione dei beni allo Stato per debiti di imposta. È uno degli inconvenienti della nostra amministrazione, ed è stato bene il rilevarlo nella relazione: ma bisogna considerare che questi beni in gran parte sono nella Sardegna, e nei paesi meridionali, in luoghi montuosi e difficili, direi quasi inaccessibili.

Avviene che quando si hanno questi beni, non vi è modo di disfarsene, in primo luogo perchè le indicazioni sono incerte; e molte volte riesce assai difficile stabilire quali siano i piccoli poderi di cui si tratta (e ciò perchè il catasto, non essendo esatto, non dà i mezzi per poter accertare questi beni); altre volte mancano gli acquirenti.

Io spero che, a misura che i lavori del catasto andranno avanti, e si avranno gli accertamenti di queste particelle, si potrà ovviare all'inconveniente oggi lamentato. Del resto in parte si provvede già, poichè non è esatta la cifra di 54,000 partite non accertate; una parte di queste è accertata, ma il Governo non ha trovato modo di collocare detti beni.

Ad ogni modo, io assicuro l'onor. relatore che siccome questo è un lavoro che dipende in gran parte dagli accertamenti che faremo, avrò cura di fare tutto il possibile perchè, eseguiti questi accertamenti, si venga a sgombrare la nostra azienda da questo materiale, che da una parte può fare ritenere che non si proceda con abbastanza oculatezza, e dall'altra che non si provveda a ben tutelare gli interessi dell'Amministrazione.

Dopo ciò, io dichiaro che la discussione finanziaria avrà certamente il suo compito altissimo in altri tempi; in questo momento, poichè ci siamo limitati a queste osservazioni, non posso fare altra dichiarazione al Senato che questa: procurerò di portare tutta la mia buona volontà, la mia energia, perchè questa amministrazione, la quale ha tradizioni veramente

gloriose, e che nei momenti più difficili ha sempre dimostrato di saper comprendere l'altissimo suo ufficio, possa sempre rispondere con tutto lo slancio, possa dimostrare che essa riposa su solide basi, e che anche essa contribuisce alla prosperità ed alla gloria d'Italia. (*Vive approvazioni*).

ASTENGO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ASTENGO. Ho bisogno di chiedere all'onorevole ministro un chiarimento. Nella seduta del 9 dicembre 1910 il compianto nostro collega Luigi Rossi fece una interpellanza al ministro delle finanze sul modo con cui era applicata la legge 25 luglio 1909 riguardante la tassa di bollo sui titoli esteri. Il compianto onorevole Rossi dimostrò in modo esauriente che le normali date dal Ministero delle finanze erano l'una quasi in contraddizione con l'altra, e dimostrò anche il danno enorme che veniva alla finanza dello Stato, oltre che ai detentori dei titoli. L'onorevole ministro riconobbe la contraddizione esistente fra l'interpretazione data dal Ministero alle due normali e promise che avrebbe subito provveduto. A me non consta che si sia provveduto; quindi domando se si è provveduto, o no, ed in quali termini.

FACTA, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FACTA, *ministro delle finanze*. Ricordo perfettamente lo svolgimento dell'interpellanza dell'onor. Rossi, da lei tanto compianto; e ricordo che in quella occasione ho dichiarato che, essendovi una certa oscurità tra le varie normali, era giusto che si provvedesse in modo da chiarirne l'interpretazione. Avevo già preparato una terza normale, che serviva appunto a spiegare le precedenti; ma avvenne un'altra circostanza per la quale ho creduto si potesse meglio consacrare il concetto ed il criterio dell'Amministrazione. Questa occasione mi è stata portata dalla legge sulle tasse di registro e bollo, approvata l'anno scorso dal Parlamento. In questi giorni, è stato preparato il regolamento per l'esecuzione di detta legge; esso è attualmente avanti al Consiglio di Stato. Appena se ne avrà l'approvazione, sarà provveduto agli inconvenienti ora lamentati.

ASTENGO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ASTENGO. Ringrazio l'onorevole ministro delle finanze e spero che con questo regolamento saranno tolte le contraddizioni esistenti nelle due normali, di cui ho parlato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Procederemo perciò alla discussione dei capitoli, che rileggo.

TABELLA A.

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali di amministrazione.

Ministero.

1	Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse)	2,524,000 »
2	Personale di ruolo del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	265,000 »
3	Paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari; spese per copiatura a cottimo e facchinaggio	64,500 »
4	Personale straordinario del Ministero - Indennità di residenza in Roma	11,000 »
5	Spese d'ufficio	106,700 »
6	Spese di manutenzione ordinaria e di servizio del palazzo delle finanze e sue dipendenze, e paghe agli operai che vi sono addetti . . .	55,000 »
7	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'Amministrazione centrale.	37,000 »
8	Fitto di locali privati pel Comando generale della Guardia di finanza e per altri Uffici centrali	6,600 »
	<i>Intendenze di finanza, uffici esterni del catasto e dei Canali Cavour.</i>	3,069,800 »
9	Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze di finanza, dell'Amministrazione esterna del catasto e dei Canali Cavour (Spese fisse)	5,497,560 »
10	Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze di finanza, dell'Amministrazione esterna del catasto e dei Canali Cavour - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	25,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	5,522,560 »

	<i>Riporto</i> . . .	5,522,560 »
11	Paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari; compensi per licenziamento in seguito ad accertata inabilità fisica al servizio.	108,000 »
12	Personale straordinario delle Intendenze - Indennità di residenza in Roma.	1,600 »
13	Spese d'ufficio (Spese fisse e variabili)	344,000 »
14	Fitto di locali non demaniali (Spese fisse)	140,000 »
		6,116,160 »
	<i>Servizi diversi.</i>	
15	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale dell'Amministrazione centrale e al personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze per missioni relative ai servizi dipendenti dal Segretariato generale.	18,000 »
16	Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio dipendenti dal segretariato generale (Uffici direttivi) ed indennità per recarsi al domicilio eletto agli impiegati ed agenti di basso servizio, collocati a riposo ed alle famiglie degli impiegati ed agenti morti in servizio.	40,000 »
17	Sussidi ad impiegati già appartenenti all'Amministrazione delle finanze e loro famiglie	120,000 »
18	Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'Amministrazione finanziaria	23,000 »
19	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	4,000 »
20	Spese postali	18,000 »
21	Stampe di testo, registri e stampati per gli Uffici centrali e stampati d'uso promiscuo	240,000 »
22	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa occorrente per la provvista della carta bollata, delle marche da bollo, delle carte-valori, dei contrassegni doganali, dei bolli e punzoni e per altre forniture occorrenti per i vari servizi finanziari, da farsi dall'officina governativa delle carte-valori (Spesa d'ordine)	997,802 »
23	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per le forniture occorrenti per i vari servizi finanziari da farsi dalla zecca di Roma (Spesa d'ordine)	10,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	1,470,802 »

	<i>Riporto</i>	1,470,802 »
24	Acquisto di libretti e scontrini ferroviari per gli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze (Spesa d'ordine)	2,000 »
25	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
26	Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale di basso servizio in attività di funzioni dell'Amministrazione centrale e provinciale.	86,000 »
27	Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	28,000 »
28	Compensi al personale di ruolo e straordinario dell'Amministrazione centrale per lavori straordinari eseguiti nell'interesse dei servizi centrali e provinciali e compensi ai membri delle Commissioni di esame per l'Amministrazione centrale.	104,260 »
29	Compensi al personale di ruolo e straordinario dell'Amministrazione provinciale compresi i segretari delle Giunte tecniche e delle Commissioni censuarie provinciali e ad altri per lavori straordinari, studi e prestazione d'opera nell'interesse dei servizi centrali e provinciali e compensi ai membri delle Commissioni di esami per l'Amministrazione provinciale.	205,050 »
30	Spese casuali	25,000 »
31	Indennità ai volontari delle Intendenze di finanza e delle Amministrazioni esterne delle gabelle, delle imposte dirette e delle privative.	195,000 »
		2,116,112 »
	<i>Debito vitalizio.</i>	
32	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie	12,300,000 »
33	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti	150,000 »
		12,450,000 »
	Spese per servizi speciali.	
	<i>Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.</i>	
24	Personale tecnico, d'ordine e di servizio di ruolo, dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse)	3,170,200 »
	<i>Da riportarsi</i>	3,170,200 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i> . . .	3,170,200 »
35	Personale aggiunto per la formazione e conservazione del catasto e per i servizi tecnici - Stipendi ed assegni al personale (Spese fisse)	2,994,118 »
36	Personale tecnico e d'ordine, di ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) .	18,930 »
37	Spesa pel Consiglio superiore dei lavori geodetici.	500 »
38	Retribuzioni, mercedi, soprassoldi, per servizi di campagna e per eccedenza sulla media di lavoro prestabilita, rimborso spese di viaggio, spese per lavori a cottimo e sussidi al personale provvisorio ed avventizio per la formazione e conservazione del catasto ed al personale straordinario escluso dai ruoli del personale aggiunto a sensi dell'art. 11 della legge 14 luglio 1907, n. 543	2,199,160 »
39	Indennità di missione, soprassoldi per eccedenza sulla media di lavoro prestabilita, spese per lavori a cottimo ed indennità di cancelleria al personale ordinario di ruolo e al personale aggiunto per la formazione e conservazione del catasto	1,350,000 »
40	Contributo dello Stato alla Cassa di previdenza per il personale tecnico aggiunto straordinario o provvisorio del catasto e dei servizi tecnici (Spesa obbligatoria).	115,000 »
41	Indennità agli impiegati dei ruoli del personale aggiunto in caso di cessazione dal servizio o in caso di morte alle loro vedove ed ai loro figli (Spesa obbligatoria)	40,000
42	Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale, pel Consiglio del catasto e per le Giunte tecniche provinciali (Spesa obbligatoria).	100,000 »
43	Acquisto di strumenti, mobili, carta da disegno ed oggetti diversi occorrenti pei lavori di formazione e conservazione del nuovo catasto e spese per la riproduzione zincografica delle mappe . .	89,320 »
44	Spese d'ufficio, manutenzione e riparazione di mobili, istrumenti e materiale diverso, legature dei registri, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali d'ufficio, trasporti e spese diverse per la formazione e conservazione del nuovo catasto.	160,000 »
45	Provvista di registri e stampati per l'Amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici finanziari.	62,000 »
46	Personale aggiunto dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza e personale straordinario escluso dai ruoli del personale aggiunto a sensi dell'art. 11 della legge 14 luglio 1907, n. 543 - Indennità di residenza in Roma.	11,500 »
47	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e aggiunto e retribuzioni e spese per gli avventizi degli Uffici tecnici di finanza	515,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	10,825,728 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i>	10,825,728 »
48	Indennità di tramutamento al personale di ruolo ed aggiunto della Amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici.	40,000 »
49	Spese d'ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti degli Uffici tecnici di finanza	40,000 »
50	Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici catastali e degli uffici tecnici di finanza (Spese fisse)	70,000 »
		10,975,728 »
	<i>Amministrazione delle tasse sugli affari.</i>	
51	Personale di ruolo (ispettori, conservatori delle ipoteche, aiuti ricevitori, bollatori e indicatori demaniali) (Spese fisse).	2,150,000 »
52	Personale di ruolo (ispettori, conservatori delle ipoteche, aiuti ricevitori, bollatori e indicatori demaniali) - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	11,600 »
53	Aggio di esazione ai contabili; assegni di aspettativa, sovvenzioni alimentari, compensi in luogo di aggio, ed indennità al personale avventizio (Spesa d'ordine).	6,300,000 »
54	Somma da assegnarsi ai ricevitori sotto forma di supplemento di aggio in concorso delle spese per le mercedi ai commessi privati (art. 5 della legge 24 dicembre 1908, n. 744)	370,000 »
55	Indennità per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario - Art. 6, allegato G legge 8 agosto 1895, n. 486 (Spesa obbligatoria).	898,000 »
56	Somma da corrisponderci ai conservatori delle ipoteche per integrare le mercedi degli attuali commessi (art. 5 della legge 24 dicembre 1908, n. 744)	160,000 »
57	Concorso dello Stato per la iscrizione dei commessi degli uffici del registro e di quelli delle ipoteche alla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai e per la costituzione di un fondo di invalidità e di vedovanza a favore del personale medesimo. (Legge 17 luglio 1910, n. 518).	150,000 »
58	Sussidi ai commessi e già commessi degli uffici del registro e delle ipoteche ed alle loro famiglie	5,000 »
59	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati per reggenze di uffici esecutivi e per altre missioni compiute d'ordine dell'Amministrazione delle tasse sugli affari	120,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	10,164,600 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riparto</i>	10,164,600 »
60	Indennità di tramutamento al personale dell'Amministrazione esterna delle tasse sugli affari	24,000 »
61	Indennità agli ispettori (Spese fisse).	262,900 »
62	Indennità ai volontari demaniali	45,000 »
63	Premi a funzionari di pubblica sicurezza, a graduati e agenti della forza pubblica e di finanza per la scoperta e la repressione delle contraffazioni di bolli e valori bollati e dei furti a danno della Amministrazione delle tasse; nonchè per l'accertamento delle contravvenzioni alle leggi per le tasse sugli affari e spese relative - Premi per utili proposte e studi diretti a prevenire contraffazioni, furti e contravvenzioni o diretti ad estendere il campo della materia imponibile, a perequare le aliquote ed a frenare i mezzi di evasione alle tasse - Spese per straordinaria vigilanza notturna agli uffici.	4,000 »
64	Spese d'ufficio variabili e materiale per l'Amministrazione centrale	2,000 »
65	Spese d'ufficio variabili e materiale per l'Amministrazione provinciale.	6,300 »
66	Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria)	200,000 »
67	Spese per la sicurezza e l'arredamento degli uffici esecutivi.	110,000 »
68	Provvista di registri e stampati per i servizi del demanio e delle tasse	130,000 »
69	Spese per trasporti di valori bollati, di contrassegni per i velocipedi e gli automobili, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione dei valori di bollo e per retribuzione ai bollatori diurnisti pel servizio del bollo straordinario (Spesa obbligatoria)	120,000 »
70	Spese per le Commissioni provinciali e centrale istituite dagli articoli 5 e 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 774, per l'accertamento della congruità delle mercedi dei commessi degli uffici del registro e delle ipoteche (Spesa obbligatoria)	20,000 »
71	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	2,000,000 »
72	Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse dell'Università per essere corrisposte ai privati docenti, giusta l'art. 67 del regolamento 21 agosto 1905, n. 638 (Spesa d'ordine)	800,000 »
73	Spese di materiale, ed altre spese per la tassa sulla circolazione dei velocipedi ed automobili (Spesa obbligatoria)	170,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	14,053,800 »

		<i>Riporto</i>	14,058,800 »
74	Fitto di locali (Spese fisse)		400,000 »
			14,458,800 »
	<i>Amministrazione del demanio.</i>		
	SERVIZI DIVERSI DEL DEMANIO.		
75	Personale di ruolo dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) e dei canali patrimoniali dell'antico demanio (Spese fisse)		170,000 »
76	Stipendi ed assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del Demanio (Spese fisse)		40,000 »
77	Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali (Spese fisse)		60,000 »
78	Personale di custodia dei RR. Tratturi del Tavoliere di Puglia (Spese fisse)		59,410 »
79	Spese di materiale, personale avventizio, indennità, mercedi e sussidi per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico Demanio		80,000 »
80	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati per missioni compiute nell'interesse dei servizi dipendenti dall'Amministrazione del Demanio		10,000 »
81	Indennità di tramutamento al personale di custodia dei canali patrimoniali		1,500 »
82	Spese d'ufficio, variabili e materiali per l'Amministrazione centrale		1,500 »
83	Spese di coazione e di liti; risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria)		150,000 »
84	Provvista di registri e stampati per gli uffici provinciali del demanio.		<i>per memoria</i>
85	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)		200,000 »
86	Contribuzioni fondiari sui beni dell'antico demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria)		4,600,000 »
87	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento delle proprietà demaniali e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro		930,000 »
88	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro		310,000 »
		<i>Da riportarsi</i>	6,612,410 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i>	6,612,410 »
89	Annualità e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie)	3,112,000 »
90	Fitto di locali (Spese fisse)	3,000 »
		9,727,410 »
	AMMINISTRAZIONE DEI CANALI RISCATTATI (CANALI CAVOUR).	
91	Spese d'ufficio, di rappresentanza e di materiale, indennità di missione ed assistenza ai lavori	22,000 »
92	Restituzioni di somme indebitamente perceute e rimborsi per risarcimenti di danni (Spesa d'ordine)	10,000 »
93	Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro	565,000 »
94	Fitti, canoni ed annualità passive (Spese fisse ed obbligatorie) :	27,600 »
95	Spese per imposte e sovrimposte (Spesa obbligatoria).	250,000 »
96	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	9,000 »
97	Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Spesa d'ordine)	12,000 »
		895,600 »
	ASSE ECCLESIASTICO.	
98	Stipendi ed assegni al personale assunto per la sorveglianza dei beni (Spese fisse)	14,000 »
99	Spese di amministrazione.	25,000 »
100	Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie)	170,000 »
101	Restituzione di indebiti dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine)	55,000 »
102	Contribuzioni fondiari - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria)	300,000 »
103	Spese di coazioni e di liti, risarcimento di danni ed altri accessori dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria)	65,000 »
		629,000 »

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI OPERAI.

104	Spese relative alle eredità devolute allo Stato apertesi dal 26 agosto 1898 e passaggio del prodotto netto alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta l'art. 4 della legge 17 luglio 1898, n. 350 (Spesa obbligatoria e d'ordine) . . .	33,250 »
<i>Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto</i>		
105	Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse)	7,100,000 »
106	Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . .	19,480 »
107	Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto	365,000 »
108	Indennità di tramutamento al personale dell'amministrazione esterna delle imposte dirette	40,000 »
109	Indennità fisse per spese di cancelleria assegnate alle agenzie delle imposte dirette e supplementi d'indennità per eventuali maggiori spese di ufficio (Spese fisse)	154,000 »
110	Retribuzioni al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo	130,000 »
111	Inservienti delle agenzie delle imposte - Indennità di residenza in Roma	250 »
112	Acquisto, riparazioni e trasporto di mobili, acquisto di libri e periodici ed altre spese minute diverse occorrenti per il servizio dell'amministrazione provinciale delle imposte dirette	50,000 »
113	Provvista di stampati e registri diversi e rilegatura di libri e registri in servizio dell'amministrazione provinciale delle imposte dirette . .	130,000 »
114	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali - Articolo 6 del testo unico delle leggi sulla conservazione del catasto, approvato con Regio decreto 4 luglio 1897, n. 276, articoli 21, 80 e 98 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per il nuovo catasto, ed articoli 25 e 109 del regolamento approvato con Regio decreto 24 marzo 1907, n. 237, per gli antichi catasti (Spesa d'ordine)	10,000 »
115	Diritto di scritturazione stabilito in aggiunta ai diritti catastali dall'articolo 2 della legge 22 giugno 1911, n. 590, e devoluto al personale delle agenzie delle imposte	200,000 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	8,198,130 »

	<i>Riporto</i>	8,198,730 »
116	Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per lavori di statistica e per le notificazioni di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Spesa obbligatoria)	180,000 »
117	Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette	60,000 »
118	Spese diverse per la gestione e le verifiche delle esattorie (Spesa obbligatoria)	10,000 »
119	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debiti morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 29 giugno 1902, n. 281 (Spesa obbligatoria)	10,000 »
120	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	60,000 »
121	Spese per le commissioni di prima istanza delle imposte dirette (Spesa obbligatoria)	555,000 »
122	Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione destinato alle spese per le Commissioni provinciali - Art. 38 del regolamento 11 luglio 1907, n. 560, sulla imposta di ricchezza mobile (Spesa d'ordine)	279,700 »
123	Spese per la Commissione centrale delle imposte dirette (Spesa obbligatoria)	32,000 »
124	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	13,000,000 »
125	Rimborso alla provincia ad ai comuni della Basilicata delle rispettive sovrimposte sui fabbricati, in corrispondenza alla esenzione d'imposta concessa coll'art. 69 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (Spesa obbligatoria)	240,000 »
126	Imposta sui terreni corrispondente alla riduzione non accordata ai proprietari in provincia di Potenza aventi un reddito imponibile superiore a lire 8000 e da versarsi alla Cassa provinciale del credito agrario nella stessa provincia (art. 66 della legge 31 marzo 1904, n. 140) (Spesa obbligatoria)	100,000 »
127	Imposta erariale sulle zolfare di Sicilia riscossa nell'esercizio 1911-1912 e da pagarsi al Consorzio per l'industria zolfifera (art. 17 della legge 15 luglio 1906, n. 333) (Spesa obbligatoria)	140,000 »
128	Fitto di locali per le agenzie dell'imposte dirette (Spese fisse)	285,000 »
	<i>Corpo della guardia di finanza.</i>	23,150,430 »
129	Soldi, soprassoldi ed indennità giornaliera d'ospedale per la guardia di finanza	17,921,400 »
	<i>Da riportarsi</i>	17,921,400 »

	<i>Ripporto</i> . . .	17,921,400 »
130	Premi di rafferma ai sottufficiali ed alle guardie di finanza — Art. 12 della legge 19 luglio 1906, n. 367	1,100,000 »
131	Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza	2,580,900 »
132	Indennità di tramutamento, di missione per la guardia di finanza	597,700 »
133	Compensi alla guardia di finanza	12,000 »
134	Sussidi alla guardia di finanza	3,000 »
135	Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza e spese per la scuola allievi ufficiali di Caserta	1,000,000 »
136	Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della malaria nelle zone dichiarate infette ove risiedono le guardie di finanza — Art. 5 della legge 2 novembre 1901, n. 460 (Spesa obbligatoria)	25,000 »
137	Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati ad uso caserme delle guardie di finanza	250,000 »
138	Spese per la vigilanza finanziaria sul mare, sui laghi di confine e sulla laguna veneta; acquisto e noleggio di galleggianti privati; riparazione ed esercizio dei galleggianti erariali; fornitura di materiali occorrenti per il loro funzionamento; assegni al personale operaio stabile, mercedi agli operai avventizi e compensi fissi agli equipaggi; misure di previdenza per il personale operaio; indennità agli economi responsabili dei materiali, al personale tecnico dirigente ed a quello distaccato per l'amministrazione, per le ispezioni e verifiche; indennità di trasferimento, gratificazioni al personale operaio; sussidi agli operai ed ai loro superstiti e spese varie.	600,000 »
139	Pagamento ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina o tenute nel carcere militare e per concorso alle spese di giustizia militare (Spesa obbligatoria)	65,000 »
140	Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (Spese fisse)	830,000 »
		24,985,000 »
	<i>Amministrazione delle gabelle</i>	
	SPESA GENERALI.	
141	Sussidi agli operai ed agenti dell'amministrazione delle gabelle	4,500 »
	<i>Da riportarsi</i>	4,500 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i> . . .	4,500 »
142	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando e concorso nella spesa per le rettifiche di confine nell'interesse della vigilanza	22,000 »
143	Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle gabelle	40,000 »
144	Provvisa di stampati e registri per i servizi delle gabelle, dell'ufficio trattati e della guardia di finanza	120,000 »
145	Personale degli ispettori superiori delle gabelle (Spese fisse)	26,000 »
146	Personale degli ispettori superiori delle gabelle - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	570 »
147	Personale di ruolo dei laboratori chimici delle gabelle (Spese fisse)	216,000 »
148	Personale dei laboratori chimici delle gabelle - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	8,860 »
149	Indennità agli allievi chimici delle gabelle secondo l'art. 9 del regolamento 27 novembre 1910, n. 896	43,200 »
150	Indennità di viaggio e di soggiorno agli ispettori superiori delle gabelle in missione nell'interesse dei diversi rami del servizio gabellario	10,000 »
151	Spese di materiale, assègni ed indennità al personale, acquisto di pubblicazioni scientifiche ed altre spese per i laboratori chimici delle gabelle - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio per il personale dei laboratori chimici delle gabelle	70,000 »
152	Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria)	25,000 »
153	Spese di giustizia penale - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria)	30,000 »
154	Prelevamento di campioni, indennità di trasferta, premi per la scoperta delle contravvenzioni, trasporto dei corpi di reato ed altre spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali, ai sensi della legge 11 luglio 1904, n. 388	40,000 »
		656,130 »
	IMPOSTE DI FABBRICAZIONE.	
155	Personale di ruolo delle imposte di fabbricazione (Spese fisse)	886,080 »
	<i>Da riportarsi</i>	886,080 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i> . . .	886,080 »
156	Personale di ruolo delle imposte di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	6,700 »
157	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale in servizio per le imposte di fabbricazione; indennità di viaggio e di soggiorno per missioni nell'interesse del servizio medesimo	560,000 »
158	Competenze ai membri delle Commissioni (Spesa obbligatoria) . . .	5,000 »
159	Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione, indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi e delle polveri, e indennità per il rilascio delle bollette di legittimazione e per altri servizi relativi alle imposte di fabbricazione (Spesa d'ordine)	80,000 »
160	Restituzione di imposte di fabbricazione sullo spirito, sullo zucchero e sul glucosio impiegati nella preparazione dei vini tipici e dei liquori, dei vini liquorosi, dell'aceto, dell'alcool, delle profumerie e di altri prodotti alcoolici e zuccherini esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione dell'imposta sull'acido acetico adoperato nell'industrie (Spesa obbligatoria)	2,700,000 »
161	Restituzione di imposte di fabbricazione indebitamente percepite (Spesa d'ordine)	30,000 »
162	Quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino giusta l'art. 5 della convenzione addizionale 14 giugno 1907 (Spesa d'ordine) .	40,000 »
163	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi e per l'adulterazione degli spiriti adoperati nelle industrie, ed altre spese relative alle imposte di fabbricazione - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio per il personale delle imposte di fabbricazione	450,000 »
164	Personale straordinario delle imposte di fabbricazione incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione - Mercedi .	20,000 »
165	Personale straordinario delle imposte di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma	350 »
166	Fitto di locali (Spese fisse)	7,000 »
		4,785,130 »
	DOGANE.	
167	Personale di ruolo delle dogane (Spese fisse)	5,447,067 »
168	Personale di ruolo delle dogane - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	45,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	5,492,067 »

		<i>Riporto</i> . . .	5,492,067 »
169	Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse)		130,000 »
170	Indennità agli agenti doganali per servizi notturni e per trasferte, agli impiegati doganali destinati a servizi disagiati od in disagiata residenza o presso le dogane internazionali situate sul territorio estero ed indennità agli impiegati doganali per protrazione di orario ordinato nell'interesse del servizio		350,000 »
171	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione nell'interesse del servizio doganale		13,000 »
172	Acquisto, riparazione e manutenzione del materiale ad uso delle dogane, noleggio di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei direttori di dogana, mercedi al personale straordinario addetto all'applicazione dei contrassegni doganali e provvista dell'uniforme per gli agenti subalterni - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio pel personale delle dogane ed altre spese minute.		175,000 »
173	Costruzione di caselli doganali, manutenzione e sistemazione dei fabbricati delle dogane		140,000 »
174	Tasse postali per versamenti spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (Spesa obbligatoria)		23,000 »
175	Spese pel collegio dei periti, competenze ed indennità di viaggio, lavori a cottimo per la composizione e tiratura degli ordini del giorno, per la copiatura dei verbali delle sedute, per la compilazione e copiatura delle decisioni e per la formazione e l'aggiornamento dei relativi schedari - Spese per studi su merci per l'istruttoria delle contravvenzioni, per la raccolta di disegni di macchine e di dati sulle industrie - Acquisto di libri, di materiale e mobili, di utensili e strumenti di precisione e spese per la loro conservazione e manutenzione - Spese di facchinaggio ed altre spese minute - Acquisto di oggetti per la formazione del campionario e spese pel mantenimento del corso annuale d'istruzione tecnica degli impiegati doganali		41,500 »
176	Assegno alle visitatrici provvisorie doganali ed agli uffici non doganali incaricati dell'emissione delle bollette di legittimazione, spese di facchinaggio		7,000 »
177	Restituzione di diritti all'esportazione (Spesa obbligatoria)		1,400,000 »
178	Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette di temporanea importazione ed esportazione e per bollette a cauzione di merci in transito, quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della Convenzione 28 giugno 1897 e la Convenzione addizionale 14 giugno 1907, e pagamento al Consorzio autonomo del porto di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare d'ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova (Spesa d'ordine)		1,500,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . .	9,271,567 »

	<i>Riporto</i>	9,271,567. »
179	Fitto di locali (Spese fisse)	130,000 »
		9,401,567. »
	DAZIO DI CONSUMO.	
180	Restituzione di diritti indebitamente esatti anteriormente al 1° gennaio 1896, e spese per la vigilanza sulla riscossione del dazio consumo affidato ai comuni, esclusi quelli di Roma e Napoli; lavori e pubblicazioni statistiche, indennità di viaggio e di soggiorno e competenze delle Commissioni (Leggi 14 luglio 1898, n. 302, 23 gennaio 1902, n. 25, 6 luglio 1905, n. 323 e 24 marzo 1907, n. 116)	35,000 »
181	Quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai comuni, meno quelli di Roma e di Napoli - Articoli 2 e 3 dell'allegato A alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 corrispondenti all'articolo 94 del testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248 (Spesa obbligatoria)	18,975,000 »
182	Sussidio annuo ai comuni di seconda, terza e quarta classe che dalla categoria dei chiusi faranno passaggio a quella degli aperti - Articolo 15 dell'allegato A alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 corrispondente all'articolo 95 del testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248	1,100,000 »
183	Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa (Spesa obbligatoria)	3,928,030 »
184	Quota spettante al comune di Roma su l'utile netto del dazio consumo di Roma, giusta l'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 320, l'art. 40 della legge 11 luglio 1907, n. 502, e l'art. 6 della legge 15 luglio 1911, n. 755 (Spesa obbligatoria)	3,266,410 »
		27,304,440 »
	<i>Ufficio trattati e legislazione doganale</i>	
185	Assegni ai traduttori addetti all'ufficio trattati e legislazione doganale - Spese e lavori a cottimo e ad ore per la compilazione delle statistiche periodiche del commercio, di quelle annuali del movimento commerciale e della navigazione; per la raccolta dei dati per i valori delle dogane, per studi di legislazione comparata e per traduzioni straordinarie e per indennità di missione ai Commissari incaricati di soprintendere al servizio della statistica nelle dogane	40,000 »
186	Traduttori addetti all'ufficio trattati e legislazione doganale - Indennità di residenza in Roma	350 »
187	Spese d'ufficio variabili e materiale per l'ufficio trattati e legislazione doganale	16,000 »
		56,350 »

Amministrazione delle private.

SPESE GENERALI.

188	Personale di ruolo degli ispettori amministrativi delle private (Spese fisse)	98,500 »
189	Personale di ruolo degli ispettori amministrativi delle private - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	2,310 »
190	Indennità di trasferimento e di missione, spese d'ufficio e di materiali d'ufficio, di affitto locali e diverse, inerenti al servizio compartimentale degli ispettori amministrativi delle private	35,000 »
191	Sussidi al personale di sorveglianza ed a quello a mercede giornaliera in servizio dell'Amministrazione esterna delle private, a coloro che hanno appartenuto ai personali medesimi e ai superstiti di questi	15,000 »
192	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando e del lotto clandestino	25,000 »
193	Provvista di registri e stampati per i servizi delle private	100,000 »
194	Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria)	12,000 »
195	Spese di giustizia penale. - Indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria)	23,000 »
		310,810 »
SERVIZIO DEL LOTTO.		
196	Personale di ruolo e delle scrivane giornaliera del lotto (Spese fisse e variabili)	670,000 »
197	Personale di ruolo del lotto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	12,750 »
198	Spese d'ufficio, di acquisto di mobili e materiali d'ufficio ed altri per comunicazioni telefoniche e telegrafiche, nolo di vetture, illuminazione, riscaldamento, trasporto di materiali vari, vestiario agli inservienti, visite medico-fiscali e diverse; concorso obbligatorio per costituzioni di doti ad alcuni Istituti di beneficenza in Napoli	27,360 »
199	Indennità, mercedi al personale ed altre spese per le estrazioni, per il funzionamento degli archivi segreti e dei magazzini del lotto, medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per	
<i>Da riportarsi</i>		710,110 »

	<i>Riporto</i>	710,110 »
	il conferimento dei banchi ed altre speciali, per le funzioni di controllo.	62,000 »
200	Indennità di tramutamento al personale del lotto; indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale, agenti ed operai; indennità ai magazzinieri contabili.	15,000 »
201	Acquisto di macchinario; provvista di carta, spese per la stampa, il trasporto e l'imballaggio dei bollettari del lotto e mercedi per la verifica e il collaudo dei bollettari stessi. (Spesa obbligatoria)	200,000 »
202	Aggio d'esazione e complemento di aggio (Spesa d'ordine)	6,500,000 »

FACTA, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRÉSIDENTE. Ne ha facoltà.

FACTA, *ministro delle finanze*. Debbo far rilevare una semplice omissione occorsa in questo capitolo.

Nel testo si legge: « Articolo 202: Aggio di esazione e complemento di aggio ». Ora io dichiaro che si tratta dell'aggio di esazione e complemento d'aggio *per la gestione delle collettorie*, e che queste ultime parole sono state omesse.

PRÉSIDENTE. Come il Senato ha udito, l'onor. ministro delle finanze ha fatto osser-

vare essere incorsa una semplice omissione nel capitolo 202, il quale dovrebbe dire: « Aggio di esazione e complemento di aggio per la gestione delle collettorie (spesa d'ordine) lire 6,500,000 ».

Prendo atto della dichiarazione del ministro, e se non vi sono opposizioni pongo ai voti il capitolo 202 con l'aggiunta delle parole « per la gestione delle collettorie ».

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Proseguiremo ora nella lettura degli altri capitoli.

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

203	Vincite al lotto (Spesa obbligatoria)	46,000,000 »
204	Fitto di locali (Spese fisse)	16,000 »
		<hr/>
		53,503,110 »
	TABACCHI.	
205	Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi (Spese fisse)	760,000 »
206	Personale delle coltivazioni dei tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	4,050 »
207	Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (Spese fisse)	1,170,000 »
208	Personale delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	33,505 »
209	Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'amministrazione esterna dei tabacchi - Indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni e operai, pel servizio dei tabacchi e supplemento di indennità ai volontari dell'amministrazione suddetta	190,000 »
210	Paghe al personale di sorveglianza ed agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, soprassoldi agli impiegati, agenti ed operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per servizi speciali. Gratificazioni alle vedove ed agli orfani di operai decessi in attività di servizio. Mercedi agli operai ammalati, ed ai richiamati sotto le armi, assegni di parto, indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera iscritto alla Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (Spesa obbligatoria)	13,600,000 »
		<hr/>
	<i>Da riportarsi</i>	15,757,555 »

	<i>Riporto</i>	15,757,555 »
211	Pensione agli operai delle manifatture dei tabacchi e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri (Spese obbligatorie)	1,600,000 »
212	Paghe ai verificatori subalterni ed agli operai delle agenzie ed uffici di coltivazione, assegni ai volontari verificatori, soprassoldi agli impiegati, agenti ed operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per servizi speciali; compenso di definitivo licenziamento ai verificatori subalterni ed operai, indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera: iscritto alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (Spesa obbligatoria)	970,000 »
213	Premi d'incoraggiamento ai coltivatori dei tabacchi	40,000 »
214	Spese inerenti alle coltivazioni e ai campi sperimentali, al servizio didattico e sperimentale del Regio Istituto di Scafati; ed a studi per nuovi centri di coltura, per mercede ad operai, contributo ai proprietari dei campi sperimentali, premi e sovvenzioni ai coloni dei campi suddetti ed a collettività di piccoli coltivatori in nuovi centri di produzione, affitto di terreni e di locali e costruzioni di capannoni per la cura dei tabacchi: acquisto e trasporto di macchine, mobili, utensili ed attrezzi, concimi e semi; indennità di missione, spese di libri, pubblicazioni, carte topografiche ed altre diverse e minute	155,000 »
215	Assegni, soprassoldi e indennità al personale per la vigilanza delle coltivazioni di tabacco destinato all'esportazione ed altre spese relative	120,000 »
216	Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; indennità, compensi ed altre spese per informazioni e missioni all'estero e prestazioni speciali nell'interesse dell'acquisto, della coltivazione e dello smercio dei tabacchi; spese per campionamento e perizia dei tabacchi (Spesa obbligatoria).	36,000,000 »
217	Spese dell'agenzia governativa e delle sue succursali negli Stati Uniti dell'America del Nord per l'acquisto dei tabacchi	40,000 »
218	Trasporto di tabacchi e di materiali diversi (Spesa obbligatoria)	1,550,000 »
219	Acquisto, nolo e riparazione di macchine, strumenti, mobili e materiali diversi, di recipienti, combustibili ed altri articoli ad uso delle agenzie ed uffici per la coltivazione dei tabacchi	125,000 »
220	Acquisto, nolo e riparazione di macchine, strumenti, mobili e materiali diversi, di ingredienti, recipienti, combustibili ed altri articoli per uso dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture, provvista di carta, cartoni ed etichette per involucri dei	
	<i>Da riportarsi</i>	56,357,555 »

	<i>Riporto</i> . . .	56,357,555 »
	tabacchi lavorati, fornitura di energia elettrica e di acqua per la lavorazione e spese d'illuminazione e riscaldamento degli opifici .	4,300,000 »
221	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati in servizio dell'azienda dei tabacchi	470,000 »
222	Spese d'ufficio e di materiali d'ufficio, di assistenza medica e medicinali, di visite medico-collegiali per l'ammissione ed il licenziamento del personale a mercede giornaliera ed altre per le agenzie ed uffici delle coltivazioni; acquisto di libri, abbonamenti a pubblicazioni periodiche e spese per traduzioni occorrenti all'Amministrazione centrale ed alle agenzie ed uffici suddetti, indennità d'ufficio al personale direttivo delle zone di vigilanza delle coltivazioni	50,000 »
223	Spese d'ufficio, di materiali di ufficio, di assistenza medica e medicinali; di visite medico-collegiali per l'ammissione ed il collocamento a riposo del personale a mercede giornaliera; di mantenimento delle sale di allattamento e di custodia dei bambini delle operaie ed asili infantili ed altre, pei magazzini dei tabacchi greggi e per le manifatture; acquisto di libri, abbonamenti a pubblicazioni periodiche e spese per traduzioni occorrenti all'Amministrazione centrale ed alle manifatture e magazzini suddetti	175,000 »
224	Spese per la pubblicazione e diffusione di notizie nell'interesse del monopolio, concernenti la coltivazione e la vendita dei tabacchi.	12,000 »
225	Fitto dei locali di proprietà privata per uso delle agenzie ed uffici per le coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture (Spese fisse).	130,000 »
226	Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei tabacchi ed altre spese per operazioni speciali inerenti alla vendita dei tabacchi stessi nei magazzini di deposito incaricati dello smercio diretto dei detti generi alle rivendite (Spesa d'ordine).	1,445,000 »
		<hr/> 62,939,555 » <hr/>
	SALI.	
227	Personale di ruolo delle saline (Spese fisse)	250,000 »
228	Personale di ruolo delle saline - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	750 »
229	Paghe agli operai delle saline, mano d'opera per adulterare i sali che si vendono a prezzo di eccezione, soprassoldo agl'impiegati, agenti ed operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per servizi speciali, mercedi agli operai ammalati ed ai richiamati	
	<i>Da riportarsi</i> . . .	<hr/> 250,750 » <hr/>

	<i>Riporto</i>	250,750 »
	sotto le armi e indennizzi per infortuni sul lavoro, e contributo dello Stato per il personale a mercede giornaliera inserito alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie ed alla Cassa sociale di risparmio fra gli operai della Salina di Lungro (Spesa obbligatoria)	1,600,000 »
230	Pensioni agli operai delle saline (Spese obbligatorie).	80,000 »
231	Indennità ai rivenditori di generi di privativa pel trasporto dei sali (Spesa d'ordine)	1,950,000 »
232	Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'Amministrazione esterna dei sali - Indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni ed operai pel servizio dei sali, e supplemento di indennità ai volontari dell'Amministrazione suddetta .	40,000 »
233	Manutenzione, adattamento e miglioramento delle saline e degli annessi fabbricati; nuove costruzioni per i servizi delle saline e ad uso di abitazione del personale addettovi; acquisto, nolo e riparazione di macchine, mobili, attrezzi e materiali vari per uso delle saline; provvista di articoli diversi per l'impacchettamento e l'imballaggio dei sali, compra di sostanze per adulterare i sali che si vendono a prezzo di eccezione, acquisto di combustibile, di lubrificanti e di articoli diversi per il funzionamento del macchinario e per altri usi e spese relative (Spesa obbligatoria)	943,000 »
234	Compra dei sali (Spesa obbligatoria).	500,000 »
235	Trasporto di sali e di materiali diversi; acquisto, nolo e riparazione di materiale fisso e mobile, indennità di missione, ed altre spese nell'interesse e per l'esecuzione di tali trasporti (Spesa obbligatoria)	3,170,000 »
236	Spese d'ufficio, di visite medico-collegiali per l'ammissione ed il collocamento a riposo del personale a mercede giornaliera, di assistenza medica e medicinali e spese diverse occorrenti al servizio delle saline per canoni d'acqua e di manutenzioni stradali, comunicazioni telefoniche e telegrafiche; illuminazione, riscaldamento, sorveglianza, custodia e nettezza dei locali; assicurazioni incendi, sovrimposte; acquisto di libri e stampati speciali, abbonamento a pubblicazioni periodiche, spese per traduzioni ed altre minute	43,000 »
237	Spese per otturazione delle sorgenti salse e di vigilanza sugli stabilimenti che producono sale o lo impiegano a prezzo di costo ed altre per impedire la produzione naturale o clandestina del sale (Spesa obbligatoria)	15,000 »
238	Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445 e art. 2ª della legge 2 aprile 1886, n. 3754 (Spesa d'ordine)	250,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	8,841,750 »

	<i>Riporto</i> . . .	8,841,750 »
239	Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei sali ed altre spese per operazioni speciali inerenti alla vendita dei sali stessi nei magazzini di deposito incaricati dello smercio diretto dei detti generi alle rivendite (Spesa d'ordine)	2,510,000 »
		11,351,750 «
	TABACCHI E SALI	
	<i>(Spese promiscue).</i>	
240	Personale di ruolo dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Spese fisse)	325,000 »
241	Personale dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	2,970 »
242	Assegni agli amanuensi in servizio temporaneo nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per la tenuta delle scritture.	50,000 »
243	Aggio a titolo di stipendi ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e assegni speciali ai reggenti provvisori dei magazzini stessi (Spesa d'ordine)	530,000 »
244	Spese d'ufficio e diverse inerenti alla gestione dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per assegni speciali ai funzionari incaricati della gestione delle sezioni di deposito; per illuminazione, riscaldamento, canoni d'acqua, verificaione e manutenzione degli strumenti da pesare, comunicazioni telefoniche e telegrafiche, distruzione del sale avariato ed altre spese minute dipendenti dalla gestione suddetta	45,000 »
245	Indennità di trasferimento, di missione e di disagiata residenza per i servizi di deposito dei sali e tabacchi e supplemento di indennità ai volontari amministrativi assegnati ai depositi suddetti	22,000 »
246	Indennità di trasferimento e di missione per il servizio dei magazzini di vendita degli spacci all'ingrosso e delle rivendite dei sali e tabacchi	36,500 »
247	Spese inerenti al servizio dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per acquisto, trasporto e riparazione degli strumenti da pesare, mobili, attrezzi ed altri oggetti, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali	47,000 »
248	Spese inerenti al servizio degli uffici di vendita per acquisto, trasporto e riparazione degli istrumenti da pesare, di mobili, attrezzi ed altri oggetti; imposta sui fabbricati, manutenzione e riparazione dei locali, canoni d'acqua, comunicazioni telefoniche e telegrafiche; spese comuni agli uffici di vendita ed alle rivendite per pesatura dei	
	<i>Da riportarsi</i> . . .	1,058,470 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i> . . .	1,058,470 »
	generi ed altre operazioni di verifica, per stampati speciali e diverse	25,000 »
249	Facchinaggi interni per il servizio dei sali e dei tabacchi nei magazzini di deposito delle private e contributo dello Stato per il personale avventizio dei detti magazzini iscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai (Spesa obbligatoria)	225,000 »
250	Rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dalla esenzione di tassa sui vaglia postali per i versamenti dei rivenditori di generi di privata	220,000 »
251	Competenze ed indennità di viaggio ai membri dei Consigli tecnici dei tabacchi e dei sali e della Commissione centrale per le controversie relative alle coltivazioni di tabacco, istituita dal regolamento 8 novembre 1900, n. 375	11,000 »
252	Spese per il servizio di somministrazione gratuita del sale ai pellagrosi; costo del sale così somministrato ed indennità proporzionali spettanti ai rivenditori di generi di privata che hanno eseguito la suddetta somministrazione (Spesa obbligatoria)	80,000 »
253	Spese dipendenti dall'esercizio diretto in economia delle rivendite di tabacchi esteri coperte dagli utili ottenuti nell'esercizio stesso (Spesa d'ordine)	30,000 »
254	Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Spesa d'ordine)	3,000 »
255	Fitto di locali di proprietà privata per il servizio dei magazzini dei depositi dei sali e tabacchi (Spese fisse)	115,000 »
256	Fitto di locali di proprietà privata per il servizio dei magazzini di vendita dei sali e tabacchi (Spese fisse)	70,000 »
		1,837,470 »
	CHININO.	
257	Compra dei sali di chinino da lavorare o trasformare e di quelli preparati e spese occorrenti per la lavorazione, trasformazione e condizionatura dei detti sali (Spesa obbligatoria)	1,560,000 »
258	Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di stampati e diverse, permanenti o transitorie, occorrenti alla gestione del chinino; mercedi ad operai adibiti a servizi concernenti il chinino; spese per analisi di controllo e per il trasporto nel Regno dei preparati chinacei destinati alla vendita (Spesa obbligatoria)	90,000 »
	<i>Riporto</i> . . .	1,650,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	1,650,000 »
259	Aggio di rivendita dei preparati chinacei ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle private e ai farmacisti, medici e rivenditori (Spesa d'ordine)	160,000 »
260	Assegnazione corrispondente al beneficio netto presunto dalla vendita del chinino (articolo 4, lettera d, della legge 19 maggio 1904, n. 209) (Spesa obbligatoria).	674,000 »
261	Sussidi per diminuire le cause della malaria (articolo 5 della legge 19 maggio 1904, n. 209) (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
		2,484,000 »
TITOLO II.		
SPESA STRAORDINARIA		
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.		
Spese generali di Amministrazione.		
<i>Servizi diversi.</i>		
262	Stipendio agli impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	12,028 »
263	Impiegati fuori ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	700 »
264	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse)	5,110 »
265	Spese per la manutenzione straordinaria del palazzo dei Ministeri delle finanze e del tesoro	22,600 »
266	Costruzione dell'edificio destinato agli esami (legge 18 luglio 1911, n. 836) (Spesa ripartita)	<i>per memoria</i>
		40,438 »
Spese per servizi speciali.		
<i>Amministrazione del Demanio.</i>		
SERVIZI DIVERSI DEL DEMANIO.		
267	Acquisti eventuali di stabili	30,000 »
268	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (Spesa obbligatoria)	1,000 »
269	Onere a carico del Demanio per le eventuali deficienze della Cassa dei giubilati annessa al Regio Teatro San Carlo di Napoli . . .	28,800 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	59,800 »

	<i>Riporto</i>	59,800 »
270	Contributo del Demanio al comune di Bagni di Montecatini per il pagamento della differenza fra l'interesse normale dovuto alla Cassa depositi e prestiti e quelli 3 per cento a carico del comune stesso per i due prestiti contratti per la fognatura, a quota di ammortamento del mutuo di lire 225,000 da pagarsi alla cassa stessa, parte non coperta dalla quota di utili spettante al Demanio per l'esercizio delle terme	<i>per memoria</i>
271	Somma corrispondente al canone di affitto ed al prezzo di vendita del corpo di fabbricati costituenti la Locanda Maggiore delle Regie Terme di Montecatini da destinarsi alla costruzione di un Istituto di cura per i poveri e di locali per la sezione di bibite e di bagni gratuiti e per altri servizi	<i>per memoria</i>
		59,800 »
	ASSE ECCLESIASTICO.	
272	Spese inerenti alla vendita dei beni ed all'attuazione della legge sull'Asse ecclesiastico	1,000 »
273	Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria)	40,000 »
274	Assegni agli investiti di benefizi di Regio patronato - Asse ecclesiastico (Spese fisse)	20,000 »
275	Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine)	110,000 »
		171,000 »
	BENI DELLE CONFRATERNITE ROMANE.	
276	Spesa di indemanamento e di amministrazione dei beni delle confraternite romane, di cui all'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980	500 »
277	Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle confraternite romane stati indemanati in esequimento dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (Spesa obbligatoria)	200 »
278	Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dal 1° settembre 1896, dei beni appresi alle confraternite romane, da pagarsi dal Demanio alla Congregazione di carità di Roma, in esecuzione della legge 30 luglio 1896, n. 343 (Spesa obbligatoria e d'ordine)	300 »
		1,000 »
	<i>Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto.</i>	
279	Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro (Spesa d'ordine)	500 »
	<i>Da riportarsi</i>	500 »

	<i>Riporto</i> . . .	500 »
280	Spese di liti, sussidi agli ex-agenti e loro famiglie ed altre diverse di stralcio pel servizio del macinato (Spesa obbligatoria)	2,000 »
281	Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (articolo 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, modificato coll'articolo 1° della legge 21 gennaio 1897, n. 23) (Spesa obbligatoria)	1,200,000 »
282	Quota di concorso per la integrazione provvisoria delle deficienze verificate nei bilanci dei comuni del Mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna in dipendenza delle disposizioni sui tributi locali di cui al titolo III della legge 15 luglio 1906, n. 383, (articolo 5 della legge 24 marzo 1907, n. 116, art. 6 della legge 14 luglio 1907, n. 538 e legge 30 dicembre 1910, n. 901) (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
283	Spese diverse per il riappalto delle esattorie pel decennio 1913-1922 (articolo 3 della legge 19 giugno 1902, n. 181, sulla riscossione delle imposte dirette)	30,000 »
		1,232,500 »
	<i>Amministrazione delle private.</i>	
284	Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi	84,000 »
285	Prorata al Municipio di Pontecorvo per prezzo convenuto per la costruzione e la vendita all'Amministrazione finanziaria di locali ad uso della agenzia delle coltivazioni dei tabacchi - Legge 17 luglio 1898, n. 310 (Spesa ripartita) (Quattordicesima delle trenta annualità)	12,000 »
286	Spese di funzionamento delle due fattorie per la coltivazione dei tabacchi nella provincia di Salerno in esercizio diretto del Ministero delle Finanze, giusta la legge 14 luglio 1907, n. 524, art. 2 (Quinta delle nove annualità)	170,000 »
287	Premi ai coltivatori della Sardegna che introdurranno nelle loro aziende la coltivazione del tabacco secondo le norme e le condizioni stabilite dagli articoli 100 a 110 del regolamento 8 novembre 1900 sulla coltivazione del tabacco. Articolo 38 della legge 14 luglio 1907, n. 562 (Quinta delle venti annualità)	15,000 »
288	Premi ai coltivatori della Basilicata che introdurranno nelle loro aziende la coltivazione del tabacco, secondo le norme e le condizioni stabilite dagli articoli 100 a 110 del regolamento 8 novembre 1900 sulla coltivazione indigena del tabacco (art. 6 della legge 9 luglio 1908, n. 445) (Quinta delle venti annualità)	15,000 »
289	Supplemento all'assegnazione autorizzata dalla legge 9 luglio 1905, n. 409, occorrente per completare la costruzione della manifattura dei tabacchi in Bari. (Terza ed ultima rata). (Legge 17 luglio 1910, n. 517)	100,000 »
		396,000 »

CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti.

290	Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria)	5,000 »
291	Rimborsi di capitali ed affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti dalle finanze dello Stato (Spesa obbligatoria)	25,000 »
		30,000 »

Partite che si compensano nell'entrata.

292	Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al Demanio per conto della pubblica istruzione, in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopra indicati (Spesa d'ordine)	60,000 »
293	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (Spesa d'ordine)	680,000 »
294	Prodotto netto dell'Amministrazione provvisoria dei beni ex-adempri-vili dell'isola di Sardegna, da corrispondersi alla Cassa adempri-vile istituita colla legge 2 agosto 1897, n. 382 (Spesa d'ordine)	<i>per memoria</i>
295	Spese proprie del fondo di previdenza per i ricevitori del lotto (legge 22 luglio 1906, n. 623) (Spesa d'ordine)	285,000 »
296	Spese proprie della Cassa di sovvenzioni per impiegati e superstiti d'impiegati civili dello Stato, non aventi diritto a pensione (legge 22 luglio 1906, n. 623) (Spesa d'ordine)	246,000 »
297	Spese dell'azienda dei Regi tratturi del Tavoliere di Puglia da sostenersi coi proventi dell'azienda stessa (art. 7 della legge 20 dicembre 1908, n. 746)	<i>per memoria</i>
		1,271,000 »

CATEGORIA IV. — PARTITE DI GIRO.

Servizi diversi.

298	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	1,876,567.81
-----	--	--------------

DAZIO DI CONSUMO.

Comune di Napoli.

299	Canone dovuto al comune di Napoli per effetto dell'art. 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198, dell'art. 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, dell'art. 2 della legge 28 giugno 1892, n. 298, e dell'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 351 (Spesa d'ordine e fissa)	13,215,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	3,215,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	13,215,000 »
300	Personale civile per la riscossione del dazio (Spesa d'ordine) . . .	639,100 »
301	Assegni ed indennità al personale civile per spese di ufficio, di giro, di disagiata residenza ed altre (Spesa d'ordine)	80,030 »
302	Personale della guardia di finanza per la riscossione del dazio (Spesa d'ordine)	700,000 »
303	Assegni ed indennità al personale della guardia di finanza per spese di ufficio, di giro, di alloggio ed altre (Spesa d'ordine)	40,900 »
304	Casermaggio, fornitura di acqua potabile e riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Spesa d'ordine)	30,000 »
305	Spese di manutenzione della cinta daziaria, di illuminazione e di riscaldamento dei locali, di servizio sanitario ed altre (Spesa d'ordine)	120,000 »
306	Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale (Spesa d'ordine). . .	10,000 »
307	Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine)	37,000 »
308	Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Spesa d'ordine)	56,000 »
		14,928,030 »
	Comune di Roma.	
309	Canone dovuto al comune di Roma per effetto degli articoli 6 e 7 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (serie 3ª), dell'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 320, e dell'art. 40 della legge 11 luglio 1907, n. 502 (Spesa d'ordine e fissa)	15,000,000 »
310	Personale civile per la riscossione del dazio (Spesa d'ordine) . . .	739,340 »
311	Personale civile per la riscossione del dazio consumo - Indennità di residenza in Roma (Spesa d'ordine)	113,170 »
312	Assegni e indennità al personale civile per spese d'ufficio, di giro, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre (Spesa d'ordine)	96,470 »
313	Personale della guardia di finanza per la riscossione del dazio (Spesa d'ordine)	743,800 »
314	Assegni ed indennità al personale della guardia di finanza per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre (Spesa d'ordine)	58,400 »
315	Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Spesa d'ordine)	30,000 »
316	Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali ed altre (Spesa d'ordine)	80,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	16,861,180 »

	<i>Riporto</i>	16,861,180 »
317	Acquisto, trasporto, riparazioni e manutenzione del materiale (Spesa d'ordine)	5,000 »
318	Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine)	110,000 »
319	Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Spesa d'ordine)	91,000 »
		<hr/> 17,067,180 »
	Totale delle partite di giro	<hr/> 33,871,777.81
RIASSUNTO PER TITOLI		
—		
TITOLO I.		
SPESA ORDINARIA		
—		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
Spese generali di amministrazioni.		
	Ministero	3,069,800 »
	Intendenze di finanza, uffici esterni del catasto e dei Canali Cavour.	6,116,160 »
	Servizi diversi	2,116,112 »
	Debito vitalizio	12,450,000 »
		<hr/> 23,752,072 »
Spese per servizi speciali.		
	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici	10,975,728 »
	Amministrazione delle tasse sugli affari	14,458,800 »
	Amministrazione del Demanio:	
	<i>Servizi diversi del Demanio</i>	9,727,410 »
	<i>Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour)</i>	895,600 »
	<i>Asse ecclesiastico</i>	629,000 »
	<i>Cassa nazionale di previdenza per gli operai</i>	33,250 »
	<i>Da riportarsi</i>	<hr/> 36,719,788 »

	<i>Riporto</i>	36,719,788 »
Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto		23,150,430 »
Corno della Guardia di finanza		24,985,000 »
Amministrazione delle gabelle:		
<i>Spese generali</i>		656,130 »
<i>Imposte di fabbricazione</i>		4,785,130 »
<i>Dogane</i>		9,401,567 »
<i>Dazio di consumo</i>		27,304,440 »
Ufficio trattati e legislazione doganale		56,350 »
Amministrazione delle privative:		
<i>Spese generali</i>		310,810 »
<i>Servizio del lotto</i>		53,503,110 »
<i>Tabacchi</i>		62,939,555 »
<i>Sali</i>		11,351,750 »
<i>Tabacchi e Sali (Spese promiscue)</i>		1,837,470 »
<i>Chinino</i>		2,484,000 »
		259,485,530 »
		283,237,602 »
 TITOLO II. SPESA STRAORDINARIA CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i> Spese generali di amministrazione.		
Servizi diversi		40,438 »

Spese per servizi speciali.	
Amministrazione del Demanio:	
<i>Servizi diversi del Demanio</i>	59,800 »
<i>Asse ecclesiastico</i>	171,000 »
<i>Beni delle confraternite romane</i>	1,000 »
Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto	1,232,500 »
Amministrazione delle private	396,000 »
	1,860,300 »
Totale della categoria prima della parte straordinaria . . .	1,900,738 »
<i>CATEGORIA III. — Movimento di capitali.</i>	
Estinzione di debiti	30,000 »
Partite che si compensano nell'Entrata.	1,271,000 »
	1,301,000 »
Totale della categoria terza della parte straordinaria . . .	3,201,738 »
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . .	286,439,340 »
<i>CATEGORIA IV. — Partite di giro</i>	33,871,777.81
RIASSUNTO PER CATEGORIE	
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . .	285,138,340 »
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria). . . .	1,301,000 »
Totale spese reali	286,439,340 »
Categoria VI. — Partite di giro	33,871,777.81
Totale generale	320,311,117.81

APPENDICE

allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1912-1913

(Art. 2 della legge 24 maggio 1908, n. 205).

STATI DI PREVISIONE

DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA

DEL CORPO DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913

TABELLA B.

Stato di previsione dell'Entrata dell'Amministrazione del Fondo di Massa
del Corpo della R. Guardia di Finanza
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

TITOLO I.

ENTRATA ORDINARIA

CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

Massa del Corpo.

Redditi patrimoniali.

1	Interessi sulla rendita intestata al fondo di Massa, esclusa quella rappresentante reinvestimenti dei premi di rafferma	261,295.51
<i>Entrate diverse.</i>		
2	Quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni, e quote contravvenzionali versate interinalmente e devolute alla Massa stessa perchè colpite da prescrizione	135,000 »
3	Quote di soldo che perdono gli ufficiali e le guardie in conseguenza di punizioni, dovute alla Massa del Corpo	2,000 »
4	Quote di soldo trattenute agli agenti ricoverati nelle infermerie speciali del Corpo	30,000 »
5	Quota d'interessi sui premi di rafferma investiti in rendita, devoluta a favore della Massa	9,000 »
6	Importo degli effetti di vestiario somministrati agli agenti del Corpo.	1,100,000 »
7	Somma corrispondente all'aumento delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario	<i>per memoria</i>
8	Importo degli effetti di vestiario e campioni pagati dai consegnatari a trasportatori o altrimenti venduti.	1,000 »
9	Vendita di mobili e proventi eventuali diversi	1,200 »
10	Ricupero di somme da reintegrare ai capitoli di spesa iscritti in bilancio nella parte ordinaria (categoria I - Spese effettive) . . .	3,000 »
		1,281,200 »

TITOLO II.

ENTRATE STRAORDINARIE

CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Massa del Corpo.

11	Somma corrispondente alla diminuzione delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

Massa individuale.

12	Assegni di primo corredo	409,000 »
13	Ritenute ordinarie e straordinarie	1,150,000 »
14	Depositi volontari, ritenute d'ospedalità e punizioni	250,000 »
15	Versamenti in conto o a saldo debiti di Massa degli agenti usciti dal Corpo	1,000 »
		1,810,000 »

Premi di rafferma.

16	Premi di rafferma versati alla Massa e da accreditare agli agenti	815,000 »
17	Quota d'interessi sui premi investiti in rendita dello Stato da accreditarsi agli agenti	47,912.50
		862,912.50

Partite che si compensano nella spesa.

18	Ricupero di somme pagate dalla Massa per conto di ufficiali	15,000 »
19	Ricupero di assegni di corredo per agenti incorporati nella Compagnia di disciplina e di assegni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari.	35,000 »
20	Rimborso di quote di pensione anticipate ad agenti collocati a riposo	35,000 »

Da riportarsi 85,000 »

	<i>Riporto</i>	85,000 »
21	Quote di contravvenzione non riscosse dagli scopritori e depositati interinalmente alla Massa	5,000 »
22	Quote contravvenzionali spettanti al fondo per la repressione del contrabbando (articolo 27 della legge 2 aprile 1886, n. 3754)	20,000 »
		110,000 »
RIASSUNTO PER TITOLI		
TITOLO I.		
ENTRATA ORDINARIA.		
<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>		
Massa del Corpo:		
	Redditi patrimoniali	261,295.51
	Entrate diverse	1,281,200 »
	Totale della Categoria I.	1,542,495.51
TITOLO II.		
ENTRATA STRAORDINARIA.		
<i>CATEGORIA III. — Movimenti di capitali.</i>		
	Massa del Corpo	<i>per memoria</i>
	Massa individuale	1,810,000 »
	Premi di rafferma	862,912.50
	Partite che si compensano nella spesa	110,000 »
	Totale della Categoria III.	2,782,912.50
	Totale generale	4,325,408.01

TABELLA C.

Stato di previsione della Spesa dell'Amministrazione del Fondo di Massa
del Corpo della R. Guardia di finanza
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

Massa del Corpo.

Spese d'amministrazione e diverse.

1	Rimborso al Tesoro dello stipendio assegnato al personale addetto ai lavori della Massa nelle ragionerie delle Intendenze di finanza (Spese fisse)	38,700 »
2	Stipendio al personale del Magazzino centrale del vestiario - Indennità al magazziniere e al controllore, ed ai comandanti di Circolo; ecc., per la gestione dei magazzini vestiario (Spese fisse)	25,900 »
3	Spese d'ufficio e diverse pel Consiglio d'amministrazione e pel magazzino centrale del vestiario e medaglie di presenza ai componenti il Consiglio d'amministrazione ed alla Commissione di collaudo	7,750 »
4	Acquisto di effetti di vestiario pel personale di truppa (Spesa obbligatoria)	1,035,000 »
5	Somma corrispondente alla diminuzione delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
6	Acquisto e riparazioni di mobili e attrezzi	3,400 »
7	Spese per stampe, registri e legatura	4,000 »
8	Spese d'imballaggio e trasporti di effetti di proprietà della Massa (Spesa obbligatoria).	18,000 »
9	Fitto di locali privati pel magazzino centrale del vestiario (Spese fisse)	11,000 »
10	Spese pel mantenimento delle infermerie speciali del Corpo (Spesa obbligatoria)	38,000 »
11	Compensi per lavori straordinari nell'interesse dell'Amministrazione della Massa	6,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	1,187,750 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

	<i>Riporto</i>	1,187,750 »
12	Restituzione di quote di punizioni per effetto di annullamento o condono delle punizioni stesse e restituzione di quote contravvenzionali indebitamente versate alla Massa generale (Spesa d'ordine)	1,000 »
13	Residui passivi eliminati a' sensi dell'articolo 32 del regolamento per la contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
14	Spese casuali	8,500 »
		1,197,250 »
	<i>Spese d'istituto.</i>	
15	Concessioni ad agenti del Corpo ed alle loro vedove ed orfani a' termini dell'articolo 40 della legge organica	140,000 »
16	Spese d'ospitalità ed altre per misure profilattiche ed igieniche a carico della Massa del Corpo; rimborso delle spese di cura per lesioni e ferite riportate dagli agenti in causa diretta del servizio; provvista di arti artificiali, cinti erniari ed altri oggetti di cura; acquisto di chinino; spese funebri a' termini dell'articolo 86 del regolamento di Amministrazione (Spesa obbligatoria)	40,000 »
17	Indennità e compensi straordinari agli ufficiali, ai sottufficiali ed alle guardie che prestano servizio in località disagiate, malsane e infette da epidemie e indennità e compensi nei casi di infortuni o di danni per cause di servizio - Compensi agli ufficiali ed agenti per deterioramento straordinario di effetti di uniforme derivante dalla esecuzione di speciali servizi	85,000 »
		265,000 »
	Fondi di riserva.	
13	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	54,245.51
19	Fondo di riserva per le spese impreviste	8,000 »
		62,245.51
	TITOLO II.	
	SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I. — Spese effettive.	
	Massa del Corpo.	
20	Spese per l'impianto di infermerie speciali	18,000 »

CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Massa del Corpo.

21	Somma corrispondente all'aumento delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

Massa individuale.

22	Pagamento di acconti di Massa, spese d'ospitalità e di riparazioni delle armi a carico dei sottufficiali e guardie (Spesa d'ordine)	410,000 »
23	Pagamento dei crediti di Massa (Spesa d'ordine)	300,000 »
24	Importo degli effetti di vestiario somministrati agli agenti (Spesa obbligatoria)	1,100,000 »
		1,810,000 »

Premi di rafferma.

25	Pagamenti dei premi di rafferma e relativi interessi (Spesa obbligatoria)	862,912.50
----	---	------------

Partite che si compensano nell'entrata.

26	Pagamenti per conto di ufficiali (Spesa obbligatoria)	15,000 »
27	Pagamenti al Ministero della guerra per assegni di corredo per gli incorporati nella compagnia di disciplina, ed assegni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari (Spesa obbligatoria)	35,000 »
28	Anticipazione di quote di pensioni ad agenti collocati a riposo (Spesa obbligatoria)	35,000 »
29	Restituzione di quote contravvenzionali versate interinalmente alla Massa (Spesa d'ordine)	5,000 »
30	Spesa a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando (Spesa d'ordine)	20,000 »
		110,000 »

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Massa del Corpo :

Spese d'amministrazione e diverse	1,197,250 »
Spese d'istituto	265,000 »
Fondi di riserva	62,245.51

Totale della categoria I	1,524,495.51
------------------------------------	--------------

TITOLO II.

SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Massa del Corpo	18,000 »
---------------------------	----------

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

Massa del Corpo	<i>per memoria</i>
Massa individuale	1,810,000 »
Premi di rafferma	862,912.50
Partite che si compensano nell'entrata	110,000 »

Totale della categoria III.	2,782,912.50
-------------------------------------	--------------

Totale della spesa straordinaria	2,800,912.50
--	--------------

Totale generale	4,325,408.01
---------------------------	--------------

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912TABELLE **B.** E **C.**

Riassunto degli Stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo di Massa
del Corpo della R. Guardia di finanza
per l'esercizio finanziario del 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1912-913
TITOLO I.		
CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.		
PARTE ORDINARIA.		
Entrata		1,542,495.51
Spesa		1,524,495.51
	Differenza	+ 18,000 »
TITOLO II.		
CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE.		
PARTE STRAORDINARIA.		
Entrata		»
Spesa		18,000 »
	Differenza	— 18,000 »
Riepilogo della categoria prima.		
(PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA).		
Entrata		1,542,495.51
Spesa		1,542,495.51
	Differenza	»

		COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1912-913
CATEGORIA III. — MOVIMENTO DI CAPITALI.		
PARTE STRAORDINARIA.		
Entrata		2,782,912.50
Spesa		2,782,912.50
	Differenza	»
Riassunto generale delle differenze.		
Differenza della Categoria I		»
Differenza della Categoria III.		»
	Differenze totali	»

BLENCO N. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1912 al 30 giugno 1913, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

- CAPITOLO n. 4. Acquisto di effetti di vestiario pel personale di truppa.
- » n. 5. Somma corrispondente alla diminuzione delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario.
 - » n. 8. Spese d'imballaggio e trasporto di effetti di proprietà della Massa.
 - » n. 10. Spese pel mantenimento delle infermerie speciali del Corpo.
 - » n. 12. Restituzione di quote di punizioni per effetto di annullamento o condono delle punizioni stesse, e restituzione di quote contravvenzionali indebitamente versate alla Massa generale.
 - » n. 13. Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 32 del regolamento per la contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.
 - » n. 16. Spese d'ospitalità ed altre per misure profilattiche ed igieniche, a carico della Massa del Corpo; rimborso delle spese di cura per lesioni e ferite riportate dagli agenti in causa diretta del servizio; provvista di arti artificiali, cinti erniari ed altri oggetti di cura; acquisto di chinino; spese funebri ai termini dell'articolo 86 del regolamento di Amministrazione.
 - » n. 21. Somma corrispondente all'aumento delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario.
 - » n. 22. Pagamento di acconti di Massa, spese d'ospitalità e di riparazioni delle armi a carico dei sottufficiali e guardie.
 - » n. 23. Pagamento dei crediti di Massa.
 - » n. 24. Importo degli effetti di vestiario somministrati agli agenti.
 - » n. 25. Pagamenti dei premi di rafferma e relativi interessi.
 - » n. 26. Pagamenti per conto di ufficiali.
 - » n. 27. Pagamenti al Ministero della guerra per assegni di corredo per gli incorporati nella compagnia di disciplina ed assegni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari.
 - » n. 28. Anticipazioni di quote di pensioni ad agenti collocati a riposo.
 - » n. 29. Restituzione di quote contravvenzionali versate interinalmente alla Massa.
 - » n. 30. Spese a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando.

ELENCO N. 2.

Spese per indennità ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione; ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

CAPITOLO n. 6. Acquisti e riparazioni di mobili ed attrezzi.

- » n. 8. Spese d'imballaggio e trasporti di effetti di proprietà della Massa.
- » n. 10. Spese pel mantenimento delle infermerie speciali del Corpo.
- » n. 12. Restituzione di quote di punizioni per effetto di annullamento o condono delle punizioni stesse e restituzione di quote contravvenzionali indebitamente versate alla Massa generale.
- » n. 15. Concessioni ad agenti del Corpo ed alle loro vedove ed orfani a' termini dell'articolo 40 della legge organica.
- » n. 16. Spese d'ospedalità ed altre per misure profilattiche ed igieniche a carico della Massa del Corpo; rimborso delle spese di cura per lesioni e ferite riportate dagli agenti in causa diretta del servizio; provvista di arti artificiali, cinti erniari ed altri oggetti di cura; acquisto di chinino; spese funebri ai termini dell'articolo 86 del regolamento di Amministrazione.
- » n. 17. Indennità e compensi straordinari agli ufficiali, ai sottufficiali ed alle guardie che prestano servizio in località disagiate, malsane ed infette da epidemie e indennità e compensi nei casi d'infortuni o di danni per cause di servizio. — Compensi agli ufficiali ed agenti per deterioramento straordinario di effetti di uniforme derivante dalla esecuzione di speciali servizi.
- » n. 22. Pagamento di acconti di Massa, spese d'ospedalità e di riparazioni delle armi a carico dei sottufficiali e guardie.
- » n. 23. Pagamento dei crediti di Massa.
- » n. 27. Pagamenti al Ministero della guerra per assegni di corredo per gli incorporati nella compagnia di disciplina ed assegni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari.
- » n. 29. Restituzione di quote contravvenzionali versate interinalmente alla Massa.

PRESIDENTE. Rileggo ora gli articoli del disegno di legge, coi quali si approvano gli stanziamenti testè letti:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

(Approvato).

Art. 2.

L'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella B);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella C).

Per gli effetti di che all'art. n. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del fondo di massa aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Le reintegrazioni di somme nella spesa ed i prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine saranno disposti con decreti del ministro delle finanze; i prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste con decreti Reali proposti dal ministro delle finanze.

Gli stanziamenti dei capitoli dell'entrata e della spesa, inscritti per memoria negli anzidetti stati di previsione e riguardanti l'aumento

o la diminuzione delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario, saranno determinati in fine di esercizio con decreto del ministro delle finanze, in corrispondenza coi risultati effettivi del conto del magazzino stesso.

È fatta facoltà al ministro delle finanze di aumentare con suoi decreti, in corrispondenza al bisogno, gli stanziamenti dei capitoli della spesa riguardanti la massa individuale.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Presentazione di una relazione.

PAGANO-GUARNASCHELLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAGANO-GUARNASCHELLI. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione dell'Ufficio centrale sul seguente disegno di legge:

Assegnazione sulla parte straordinaria del bilancio della guerra della somma di lire 156,000 per indennizzo dovuto al comune di Milazzo e spese relative.

PRESIDENTE. Do atto all'onore senatore Pagano-Guarnaschelli della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge testè approvati per alzata e seduta.

Prego il senatore, segretario, Di Prampero di procedere all'appello nominale.

DI PRAMPERO, segretario, procede all'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i senatori, segretari, di procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Arrivabene, Astengo.

Barinetti, Bava-Beccaris, Beneventano, Bettoni, Blaserna, Bonasi, Borgattà, Boito.

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-912 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1912

Cadolini, Carafa, Caravaggio, Carle Giuseppe, Caruso, Cefaly, Cerruti, Cocuzza, Cordopatri, Cruciani-Alibrandi.

Dalla Vedova, Dallolio, D'Ayala-Valva, De Cesare, De Cupis, Del Giudice, Del Lungo, De Riseis, De Sonnaz, Di Broglio, Di Carpegna, Di Prampero, Di San Giuliano.

Faina Eugenio, Falconi, Filomusi-Guelfi, Finali, Frascara.

Gatti-Casazza, Goiran, Guala, Gualterio. Inghilleri.

Lanza, Levi Ulderico, Luciani.

Malaspina, Malvano, Manassei, Manno, Marinuzzi, Martelli, Martinez, Martuscelli, Massarucci, Maurigi, Mazziotti, Mazzolani, Mele, Melodia, Monteverde, Morra.

Paganini, Pagano, Pedotti, Perrucchetti, Petrella, Pigorini, Ponzio-Vaglia.

Rignon, Riolo, Rossi Giovanni.

Sacchetti, Saladini, Sandrelli, San Martino Enrico, San Martino Guido, Schupfer, Spingardi.

Tami, Tarditi, Taverna, Tommasini, Torlonia, Torrigiani Luigi, Treves.

Vigoni Giuseppe.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1912-913:

Senatori votanti	87
Favorevoli	81
Contrari	6

Il Senato approva.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1912-913:

Senatori votanti	87
Favorevoli	83
Contrari	4

Il Senato approva.

Avvertenza del Presidente.

PRESIDENTE. Avverto il Senato che, non potendosi procedere alla discussione degli altri progetti iscritti all'ordine del giorno, e non essendovi altra materia pronta per la discussione, il Senato sarà riconvocato a domicilio.

La nuova convocazione avverrà verso i primi giorni di giugno.

Chiedo di essere autorizzato a ricevere i progetti di legge e le relazioni che mi fossero presentati, durante la sospensione delle sedute.

(Il Senato consente).

La seduta è sciolta (ore 17).

Licenziato per la stampa il 25 maggio 1912 (ore 10.30).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.